



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "A. VESPUCCI"

LEIS00700D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "A. VESPUCCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8800** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 139/c*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 88** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 155** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 168** Attività previste in relazione al PNSD
- 172** Valutazione degli apprendimenti
- 180** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 185** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 187** Aspetti generali
- 188** Modello organizzativo
- 209** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 211** Reti e Convenzioni attivate
- 218** Piano di formazione del personale docente
- 230** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è caratterizzato da un'utenza differenziata relativamente ai diversi indirizzi. Il bacino di utenza dell'indirizzo Trasporti e Logistica comprende 51 comuni; più ridotto quello dell'Economico e Alberghiero che comprende 23 comuni. Il contesto socioeconomico è caratterizzato da attività di antica tradizione marinara, da attività commerciali e terziarie. Nel passato più recente la città si è scoperta meta turistica e sta sviluppando relative attività commerciali e di servizi. Le condizioni sociali, economiche ed occupazionali sono diversificate. La quasi totalità delle famiglie è di nazionalità italiana, non si registra una percentuale significativa di alunni stranieri sia nel settore economico che professionale (dall'1,4% al 2,2% di molto al di sotto della media nazionale che va dal 9,9% al 13,5%). Per l'Istituto professionale, il livello medio degli studenti che scelgono l'Istituto, in termini di punteggio acquisito agli Esami di Stato del I Ciclo, è superiore rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale.

Vincoli:

L'indice ESCS che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare) risulta medio-basso per tutti gli indirizzi e presenta, inoltre, elevata variabilità tra le classi. La popolazione scolastica sta risentendo inoltre di un contesto fortemente instabile a causa dei gravi danni causati dalla pandemia sia alla dimensione sociale e affettiva che, a livello didattico, in termini di apprendimento. A ciò si aggiungono la crisi energetica e il conflitto russo-ucraino che aggravano tale situazione di instabilità traducendosi in un forte senso di smarrimento percepito da giovani e adulti. L'ampiezza del bacino di utenza determina seri problemi di pendolarismo. La rete di trasporti pubblici, su gomma e su rotaia è insufficiente e inefficace evidenziando disservizi a causa dei quali gli studenti si affidano a vettori privati. Dall'analisi del quadro demografico provinciale riveniente dai dati ISTAT, emerge una diminuzione costante del numero dei residenti e della popolazione in età scolare che si attesta in media all'1% nell'ultimo quinquennio. Per l'Istituto tecnico, il livello medio degli studenti che scelgono l'Istituto, in termini di punteggio acquisito agli Esami di Stato del I Ciclo, è inferiore rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Gallipoli, per l'importanza storica delle architetture religiose e civili, è stata inserita nella lista provvisoria dell'UNESCO in attesa di riconoscimento come patrimonio dell'umanità. Nel comune



ricade il parco naturale regionale Isola di Sant'Andrea e litorale di Punta Pizzo. Tra le risorse vi è la Biblioteca di Sant'Angelo (una delle più antiche e importanti della Puglia per la provenienza e la datazione dei volumi), il Castello Angioino diventato un polo di attrazione aperto e funzionante tutto l'anno, una piccola rete museale, un teatro e la chiesetta dei Samari bene protetto di interesse artistico e storico per il FAI con cui la scuola collabora attivamente. Di una certa importanza è il porto mercantile che ospita anche eventi musicali di forte richiamo e il porto antico. Numerose le darsene e cantieri navali che ospitano imbarcazioni di varia natura e stazza e circoli velici tra cui una ASD afferente all'Istituto riconosciuta dal CONI e affiliata alla FIV e allo CSEN. In crescita l'attività turistica (estiva, balneare e religiosa legata ai riti delle numerose confraternite presenti), che sta sviluppando un'economia legata alla ricettività e alla ristorazione che coinvolge tutta la città. Presenti sul territorio varie associazioni culturali e di categoria. Oltre al turismo, la pesca svolge un ruolo non del tutto secondario, affiancata dall'artigianato e dal commercio.

Vincoli:

Elevato il tasso di disoccupazione (15,7% nella prov.di Lecce contro il 14,7% regionale e il 9,6% nazionale). L'aspetto naturalistico, paesaggistico e delle vocazioni del territorio offre potenzialmente numerose risorse che potrebbero incentivare la "Blue Economy" - navigazione, portualità, sviluppo di green jobs (acquacoltura, pesca, salvaguardia ambientale..), turismo, manifestazioni sportive legate alla filiera del mare che però l'economia locale non riesce a sfruttare al meglio. A ciò probabilmente contribuisce la logistica portuale (mancanza di posti barca, inadeguatezza ad accogliere navi di grosse dimensioni) e la mancanza di figure altamente specializzate. Si registra una crisi delle vocazioni marittime come dimostrato dal monitoraggio delle scelte post diploma dal quale emerge che solo un 6% dei diplomati ITTL sceglie la carriera marittima, anche se il dato è in crescita). Il boom improvviso del turismo con relativo settore della ristorazione e accoglienza, ha visto nascere "imprenditori improvvisati" ed è ancora forte l'assenza di consapevolezza che fare turismo non è frutto di improvvisazione ma di preparazione tecnica di settore. Permane una certa arretratezza nello sviluppo di servizi digitali. La percentuale di immigrazione risulta inferiore alla media nazionale (3,4% della provincia di Lecce vs 8,8% a livello nazionale). Il territorio risente della mancanza di una efficace rete di trasporti pubblici, sia su gomma che su rotaia causando notevoli difficoltà

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I finanziamenti per il funzionamento generale sono prioritariamente di provenienza statale. I fondi dell'UE coprono parte dell'ampliamento dell'offerta formativa (PON, FESR, POR). L'Istituto ha due sedi con collegamento internet e dotazioni multimediali. La sede principale in via S.P. per Sannicola ospita il Tecnico Economico e Professionale IPSEOA, si compone di un edificio di tre piani costruito su un'area di circa 5000 metri quadrati. Qui si trovano le aule per le lezioni, un'aula magna, una palestra, una biblioteca, una sala riunioni, uffici di segreteria e presidenza e i laboratori. Vi sono i



laboratori di Accoglienza turistica con front-office e back-office gestiti dagli studenti dell'EOA, di cucina e di sala/bar. Sono previsti interventi per la realizzazione di orto didattico, serra e compostiera. La sede staccata, ubicata in Via Pedone ospita il Tecnico Tecnologico. Ci sono le aule per le lezioni, una sala carteggio e Sicurezza, un simulatore navale di coperta, un simulatore navale di macchine e vari laboratori. È presente una base nautica sita nell'antico Torrione S. Giorgio che ospita il laboratorio di arti marinesche e affaccia sulla banchina presso la quale sono ormeggiate alcune delle imbarcazioni di proprietà del Vespucci che, insieme ad altre imbarcazioni, costituiscono la piccola flotta della scuola. Presenti due imbarcazioni ammiraglie "Aylin" e "Mad Cow" rispettivamente di 12 e 15 m. In arrivo anche la terza imbarcazione, "Kasimir" al momento in cantiere Vincoli:

Soltanto la sede centrale è dotata di quasi tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente e garantisce il superamento delle barriere architettoniche, attualmente sede di cantiere per l'efficientamento energetico. La sede del settore Tecnologico è provvisoria, con spazi poco adeguati e la mancanza di una palestra. I servizi di trasporto pubblico non hanno orari adeguati alle esigenze scolastiche. Il rimessaggio delle derive e dei kayak è logisticamente scomodo e lontano dallo scalo a mare. La sede che ospitava il polo laboratoriale è annessa al vecchio stabile che doveva essere abbattuto nello scorso a.s. per essere ricostruita. Di fatto tali lavori non sono ancora iniziati e pertanto il planetario non sarà in funzione almeno per i prossimi tre anni. Gli altri laboratori sono stati trasferiti presso lo stabile di via Pedone in piccole aule che rendono poco agevole il loro utilizzo. La sede centrale è oggetto di un intervento di efficientamento energetico che comporta una logistica delle aule sempre diversa e l'impossibilità di usare alcuni laboratori quando questi si troveranno nella zona di cantiere, tale disagio globalmente dovrebbe avere una durata massima di un anno.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente della scuola è costituito principalmente da docenti a tempo indeterminato che rappresentano complessivamente il 72%, leggermente inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Gli insegnanti di sostegno della scuola sono quattordici (di cui sette di ruolo) e tutti hanno conseguito la specializzazione sul sostegno. La maggior parte dei docenti ha partecipato ai corsi di formazione organizzati dalla scuola, soprattutto sulle TIC. Tutti i docenti hanno partecipato alla formazione prevista dal SGQ UNI EN ISO 9001:2015, con particolare coerenza quelli del settore Tecnologico. La scuola fa parte del Comitato Tecnico Scientifico di una rete per la formazione metodologica CLIL con la partecipazione di docenti DNL. I docenti dell'Indirizzo Trasporti & Logistica sono soggetti al monitoraggio in ambiente SIDI da parte del MIUR e dell'autorità europea dello stato di avanzamento delle progettazioni didattiche in coerenza con gli standard europei dell'STCW.

Vincoli:

La fascia d'età predominante dei docenti è quella che supera i 55 anni. E' presente una percentuale



di docenti a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio in questa scuola pari al 51,9% (inferiore rispetto a tutti i riferimenti, provinciale ecc) che probabilmente è quella che incontra maggiori resistenze al cambiamento e all'innovazione. Nonostante la partecipazione a corsi specifici sulle TIC e su metodologie didattiche innovative, pochissimi docenti hanno applicato in classe quanto appreso in tali corsi e il personale si mostra scarsamente proattivo nei confronti dell'innovazione didattica digitale, soprattutto nel settore economico. La necessità dell'utilizzo della piattaforma (in ambiente SIDI) per il monitoraggio dell'erogazione del servizio determina un appesantimento delle attività funzionali all'insegnamento per i docenti dell'Indirizzo Trasporti e Logistica CAIM e CMN. Bassissima la percentuale di docenti in possesso di una certificazione linguistica (<5%), nessuno ha certificazione metodologica CLIL. I docenti del settore TL necessitano inoltre di formazione specifica per la valutazione degli studenti al simulatore. Il personale di segreteria ha visto diversi pensionamenti che hanno portato ad una ridistribuzione del lavoro e degli incarichi, non ancora ottimizzata. Si rileva una scarsa propensione al lavoro di gruppo e la reticenza da parte dei docenti all'assunzione di incarichi e responsabilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "A. VESPUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LEIS00700D
Indirizzo	VIA S.P.52 PER SANNICOLA GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI
Telefono	0833272611
Email	LEIS00700D@istruzione.it
Pec	leis00700d@pec.istruzione.it
Sito WEB	avespucci.edu.it

Plessi

IPSEO AMERIGO VESPUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	LERH00701N
Indirizzo	- GALLIPOLI
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	160



AMERIGO VESPUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LETD00701Q
Indirizzo	S.P.52 PER SANNICOLA GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Strada PROVINCIALE PER SAN NICOLA snc - 73014 GALLIPOLI LE• Strada Prov.le per S. Nicola (PALESTRA) snc - 73014 GALLIPOLI LE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	251

AMERIGO VESPUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LETD007504
Indirizzo	S.P.52 PER SANNICOLA GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

AMERIGO VESPUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO



Codice	LETH00701D
Indirizzo	VIA PEDONE GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via QUARTINI snc - 73014 GALLIPOLI LE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE• CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO• CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE• CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE• COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE
Totale Alunni	193



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Simulatore di navigazione di coperta	1
	Carteggio nautico	1
	Imbarcazioni	6
	Cucina	1
	Sala/Bar	1
	Accoglienza e ricezione alberghiera	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	94
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	4



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	35



Aspetti generali

Le scelte strategiche sono delineate nell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica.

In particolare, l'Istituto opera in coerenza con:

1. le linee pedagogiche presenti nel DI 182 del 29 dicembre 2020 relative al nuovo Piano Educativo Individualizzato, nel rispetto della sentenza N. 9795 del 14 settembre 2021, TAR del Lazio sez. 3 bis.
2. le attività previste dal Piano Erasmus per le quali la scuola ha ottenuto formale approvazione, volte alla realizzazione degli obiettivi di ampliamento dell'internazionalizzazione delle attività formative e didattiche e di consolidamento delle competenze nel settore energetico e della sostenibilità ambientale inclusi nel Piano di Sviluppo Europeo sia per gli studenti che per il personale.
3. le problematiche della Sicurezza e della Salute sul lavoro, non solo come attuazione delle norme, ma come opportunità per instaurare un processo educativo continuo in modo interdisciplinare e in grado di informare, formare e addestrare il cittadino-studente-lavoratore, in vista di una crescente consapevolezza del proprio ruolo nel futuro mondo del lavoro.
4. l'importanza dello svolgimento di attività all'aria aperta, siano esse riferibili alle Scienze Motorie, alle ordinamentali attività curriculari e alle attività previste nel Piano dell'Educazione Civica.
5. l'importanza dello svolgimento di attività didattiche nelle aule speciali di cui la scuola dispone e disporrà (in particolare: Laboratorio di Simulazione navale, di coperta, di macchine e di elettrotecnica, Laboratorio di fisica e chimica, Laboratori enogastronomici e di accoglienza, Laboratorio linguistico, Area Verde per alunni con forte disabilità) e altre aule disciplinari attrezzare coerentemente con quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
6. la formazione sui temi dell'energia e della sostenibilità, con particolare attenzione all'insegnamento di Scienze e Tecnologie Applicate nel primo biennio, e alle molteplici declinazioni presenti negli insegnamenti delle materie di indirizzo nautico, enogastronomico, nel secondo biennio e quinto anno. Dovrà evidenziare azioni formative anche intese a sostenere le politiche scolastiche del plastic free e della raccolta differenziata.
7. la continuità rispetto a quanto previsto nei Piani di Miglioramento ed alle attività progettate nel precedente a.s.



8. la continuità alle attività di formazione, dedicate ai docenti nell'ambito della ISO 9001:2015 e in particolare ai docenti dei corsi CMN, CAIM, CAIE. Dovrà prevedere attività di formazione per i docenti relative alle metodologie didattiche, nonché azioni intese a favorire l'utilizzo delle stesse.
9. la continuità alle attività didattiche, già impostate ed in parte realizzate negli scorsi anni, relative a: prove comuni, prova esperta e prove per competenze.
10. l'importanza della ripresa dei viaggi di istruzione in Italia, delle attività di PTCO all'estero, secondo le linee guida che il Collegio dei Docenti ha fissato negli scorsi anni, offrendo la possibilità di partecipazione a tutti gli studenti, con particolare attenzione per gli alunni delle classi che in questi ultimi due anni ne sono stati privati.
11. l'attenzione al tema del benessere in scuola, potenziando le attività già presenti in istituto, dedicate a studenti, famiglie e personale, nonché il loro coordinamento.
12. la progettazione di incontri, percorsi formativi ed eventi dedicati alle famiglie, agli studenti ed al territorio di riferimento della nostra scuola, nell'intenzione di recuperare e potenziare una modalità di vita comunitaria sempre più necessaria, anche in relazione ai gravi danni che la pandemia ha causato e sta ancora causando.
13. la sfida culturale relativa alla presenza del digitale all'interno del curricolo e quale ambiente funzionale all'apprendimento. In particolare, rifuggendo dalla radicalizzazione di posizioni favorevoli o contrarie al digitale ed alla rete, dovrà offrire soluzioni in grado di accogliere il concetto di didattica nella sua interezza, senza confinarlo nei limiti aggettivali delle infinite modalità di apprendimento, spesso disumanizzanti e divisive.

PRIORITA' POLITICHE

Coerentemente con i punti sopra esplicitati di seguito sono individuati gli obiettivi strategici che le varie componenti dell'Istituto saranno chiamati a conseguire, con l'impiego delle dotazioni finanziarie e delle risorse umane e strumentali assegnate.

1. Contrastare la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione e l'equità
2. Innovare metodologie didattiche e ambienti di apprendimento
3. Migliorare l'offerta formativa, i risultati nelle prove invalsi, valorizzare il rapporto con l'università e la ricerca
4. Ampliare il percorso di internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e formazione e promuovere la mobilità degli studenti
5. Incentivare i processi di formazione e valorizzazione del personale scolastico



6. Contrastare i rischi per la pubblica e privata incolumità connessi ad agenti virali trasmissibili
7. Incentivare la lotta ai cambiamenti climatici e all'inquinamento, pilastro della tutela della salute
8. Innovare i processi gestionali: semplificare e digitalizzare per garantire efficacia, efficienza, economicità, legalità e trasparenza dell'azione amministrativa



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.

Traguardo

Diminuzione del 2% degli insuccessi scolastici nel 1° biennio e diminuzione dell'insuccesso scolastico dell'1% nel 2° biennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il posizionamento della scuola a livello regionale, di area e nazionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS. Migliorare i risultati delle competenze linguistiche in uscita al V anno.

Traguardo

Posizionamento della scuola almeno pari al livello regionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS anche per i risultati relativi alle competenze linguistiche in uscita al V anno

● Competenze chiave europee

Priorità



Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio delle vocazioni degli studenti della classi 4 e 5 e dei percorsi post diploma.

Traguardo

Implementazione banca dati con interessi e vocazioni per le classi 4° e 5° e scelte post diploma



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Pratiche di insegnamento, apprendimento e valutazione**

Progettazione UdA, Valutazione per competenze

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.

Traguardo

Diminuzione del 2% degli insuccessi scolastici nel 1° biennio e diminuzione dell'insuccesso scolastico dell'1% nel 2° biennio.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere il posizionamento della scuola a livello regionale, di area e nazionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS. Migliorare i risultati delle competenze linguistiche in uscita al V anno.

Traguardo



Posizionamento della scuola almeno pari al livello regionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS anche per i risultati relativi alle competenze linguistiche in uscita al V anno

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione UdA e relativa valutazione tramite prova esperta e/o compito di realtà

progettazione di percorsi formativi L2

Utilizzo di metodologie didattiche di tipo innovativo (outdoor education, didattica immersiva, simulazioni...)

Programmazione prove parallele

○ **Ambiente di apprendimento**

utilizzo intensivo dei laboratori

○ **Continuità' e orientamento**

progettazione di percorsi curricolari ed extracurricolari coerenti con le vocazioni e le



scelte post diploma

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale docente sulla progettazione e valutazione per competenze

Formazione del personale al lavoro di gruppo (team building)

● **Percorso n° 2: Ambienti e metodologie per l'apprendimento**

Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.

Traguardo

Diminuzione del 2% degli insuccessi scolastici nel 1° biennio e diminuzione dell'insuccesso scolastico dell'1% nel 2° biennio.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il posizionamento della scuola a livello regionale, di area e nazionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS. Migliorare i risultati delle competenze linguistiche in uscita al V anno.

Traguardo

Posizionamento della scuola almeno pari al livello regionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS anche per i risultati relativi alle competenze linguistiche in uscita al V anno

○ Competenze chiave europee

Priorità

Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione UdA e relativa valutazione tramite prova esperta e/o compito di realtà



progettazione di percorsi formativi L2

Utilizzo di metodologie didattiche di tipo innovativo (outdoor education, didattica immersiva, simulazioni...)

Programmazione prove parallele

Progettazione percorsi formativi di educazione ambientale e digitale

○ **Ambiente di apprendimento**

utilizzo della lingua straniera in classe e del laboratorio di lingua straniera

utilizzo intensivo dei laboratori

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale docente sulla progettazione e valutazione per competenze

Formazione del personale al lavoro di gruppo (team building)



● **Percorso n° 3: Transizione ecologica e digitale**

Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche nella direzione degli obiettivi dell'agenda 2030.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione UdA e relativa valutazione tramite prova esperta e/o compito di realtà

Utilizzo di metodologie didattiche di tipo innovativo (outdoor education, didattica immersiva, simulazioni...)



Progettazione percorsi formativi di educazione ambientale e digitale

○ **Ambiente di apprendimento**

utilizzo intensivo dei laboratori

○ **Continuità' e orientamento**

progettazione di percorsi curricolari ed extracurricolari coerenti con le vocazioni e le scelte post diploma

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale docente sulle tematiche della cyber security

Formazione del personale docente sulle tematiche della salvaguardia ambientale e transizione ecologica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Formazione/Informazione sul territorio e delle famiglie sulle tematiche della cyber security

Formazione/Informazione sul territorio e delle famiglie sulle tematiche per la



transizione ecologica

Soddisfare le esigenze formative e professionali del territorio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In linea con i requisiti del SGQ la Direzione dell'Istituto IISS AMERIGO VESPUCCI dichiara di voler accrescere la soddisfazione dei portatori di interesse con i quali interagisce e migliorare gli standard qualitativi del servizio pubblico di istruzione che concorre a rilasciare per rispondere in modo qualificato alle mutevoli e diverse richieste della società.

La Direzione orienta la propria Politica all'attuazione di un SGQ volto a migliorare in modo continuativo i processi di erogazione del servizio didattico, in particolare per quanto attiene alla conformità con gli scenari internazionali e comunitari per offrire opportunità concrete di sviluppo della persona e di lavoro.

La Direzione ritiene che il SGQ e la focalizzazione sulle parti interessate maggiormente significative, studenti e famiglie, costituisca uno strumento per la gestione dell'organizzazione che assicuri vantaggi al servizio erogato in termini di efficacia ed efficienza e di raggiungimento degli obiettivi fissati.

Attraverso l'applicazione del SGQ la Direzione punta ad affinare le capacità di risposta della propria offerta formativa nei confronti del mercato del lavoro, sia in termini di competenza tecnica che di affidabilità, garantendo che il servizio di istruzione erogato risulti pienamente soddisfacente per gli utenti e tutte le parti interessate e poggia su solide basi di professionalità.

Nella pianificazione del SGQ la Direzione ha considerato e valutato i rischi qualora le attività e i processi non dessero i risultati attesi. Ha determinato, di conseguenza, azioni per mitigare il rischio entro valori accettabili, per tenere continuamente sotto controllo l'efficacia di tali azioni e per migliorarle secondo l'esperienza maturata.

Nel farlo ha tenuto conto del contesto in cui opera l'organizzazione, sia in termini di fattori esterni che interni:

individuando i reali e legittimi requisiti dei portatori di interesse ed operando per il



continuo adeguamento ai bisogni dei portatori d'interesse assunti come base per definire gli obiettivi dell'organizzazione;

determinando il coinvolgimento, l'impegno e la partecipazione di tutti i componenti dell'organizzazione nel conseguimento degli obiettivi per la Qualità;

ottimizzando risorse e mezzi in base alle necessità e alle disponibilità;

rispettando la normativa in vigore in termini di salute, sicurezza, ambiente e lavoro;

facendo dell'ambiente di lavoro dell'Istituto una comunità educante in cui interagiscono generazioni diverse;

instaurando una serie di verifiche per mantenere sotto controllo il ciclo delle attività;

mantenendo aggiornato il personale docente e ATA con corsi di formazione/aggiornamento così da consentire le migliori condizioni per svolgere al meglio il proprio lavoro;

riesaminando periodicamente il SGQ per assicurare l'adeguatezza, l'efficacia e la corretta applicazione del Sistema stesso nel tempo;

dimostrando la coerenza tra il SGQ e i documenti di indirizzo della scuola (PTOF, RAV, PdM)

La Politica della Qualità definita annualmente dalla Direzione è resa pubblica e condivisa tramite il sito istituzionale www.avespucci.edu.it e affissa all'Albo Qualità.

Al fine di trasmettere a tutti i livelli funzionali dell'Istituto i requisiti, gli obiettivi e i risultati relativi alla qualità, informazioni che costituiscono per la Direzione dell' IIS "A. Vespucci" risorse per il miglioramento del Sistema di Gestione per la Qualità e per il coinvolgimento del personale nella realizzazione degli obiettivi definiti, la Direzione utilizza i seguenti strumenti:

- riunioni informative;
- Sito Istituzionale;
- circolari interne;
- bacheca e albo nella sala professori;
- Consiglio di Classe;
- Collegio dei Docenti;
- Consiglio di Istituto;
- Commissioni.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

utilizzo del metaverso nella didattica

○ CONTENUTI E CURRICOLI

integrazione tra valutazione delle competenze e valutazione di profitto

valorizzazione delle competenze conseguite in contenuti non formali

costruzione di un modello di certificazione delle competenze

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Lo schema grafico dell'aula rispecchia l'assetto rigido della modalità con cui si fa lezione. Le didattiche innovative e le nuove metodologie spingono a stimolare ancora nuovi stili di apprendimento e a progettare spazi flessibili che accolgano attività comuni e laboratoriali.

Si intendono quindi progettare **aule polifunzionali**, caratterizzati da spazi adattabili e Lim/schermi interattivi sulle pareti che vanno di pari passo con strategie didattiche innovative.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

1. Sportello di ascolto con psicologo

2. Potenziamento attività sportiva (vela, canottaggio)

3. Realizzazione mediante l'Impresa Formativa Simulata di una Società Cooperativa di Servizi

Si tratta di realizzare un laboratorio di competenze trasversali che permette di integrare conoscenze e abilità, è un'opportunità per gli studenti per scoprire le proprie potenzialità nascoste ed è un'occasione per coinvolgere e conoscere il territorio.

L'Impresa Formativa Simulata è una modalità di organizzare l'attività didattica all'interno della classe e consiste nel dar vita ad una organizzazione i cui fondamenti sono simili ad una normale cooperativa, ma i cui obiettivi sono didattici, educativi, formativi e sperimentali, anche là dove vi è la presenza di attività a carattere economico. In genere l'attività dell'ACS si sostanzia in due aspetti, funzionali l'uno all'altro:

- uno è relativo al processo di nascita e governo della cooperativa (assemblea costituente, elaborazione statuto, nomine, ecc)
- l'altro riguarda la realizzazione di attività didattiche, spesso interdisciplinari, in grado di integrare saper e saper fare per la realizzazione di prodotti/servizi.

L'integrazione di conoscenze (sapere) e saper fare (abilità), che in sé costituisce l'essere competenti, è un aspetto importante della metodologia cooperativa, che ne caratterizza l'operato. In sintesi, l'attività di educazione cooperativa può essere proposta attraverso diversi approcci, integrabili fra loro:

- metodologie di lavoro collaborativo
- sperimentazione di strutture e modalità democratiche di partecipazione e decisione
- conoscenza della specificità della Cooperazione salentina, anche attraverso la visita ad aziende cooperative e l'incontro con testimoni
- conoscenza della storia e dei valori del movimento cooperativo
- costituzione di una Associazione cooperativa scolastica (che in sé ingloba i punti precedenti)

L'educazione cooperativa favorisce l'acquisizione di numerose competenze che possono



raggrupparsi in cinque grandi categorie, seguendo l'ipotesi formulata dalla Royal Society for Encouragement of Arts, Manufactures & Commerce (R.S.A.) per i curricula scolastici.

Competenze per l'apprendimento

- Capire come gestire le proprie conoscenze in situazioni concrete
- Imparare a pensare in modo sistematico in ordine ad un obiettivo
- Acquisire standard nella lingua e nella matematica tali da gestire un'attività economica
- Raggiungere buoni livelli di competenza nella gestione della tecnologia della comunicazione

Competenze per la cittadinanza

- Sviluppare la comprensione dell'etica e dei valori, cui il comportamento personale dovrebbe ispirarsi per dare il proprio contributo alla società
- Raggiungere un elevato senso delle responsabilità individuale e di gruppo
- Sperimentare valori condivisi quali la collaborazione, la solidarietà, la valorizzazione delle differenze e la partecipazione democratica
- Capire come funziona la società ed il mondo del lavoro e l'importanza di una "cittadinanza" attiva

Competenze per relazionarsi con le persone

- Lavorare in gruppo ad un progetto comune
- Sperimentare il gruppo come luogo di interazione dei saperi
- Ricoprire ruoli diversi nel team
- Sviluppare competenze per gestire relazioni personali ed emotive
- Essere capaci di governare lo stress e i conflitti

Competenze per gestire situazioni

- Gestire il tempo nella realizzazione di un progetto
- Orientarsi alla realizzazione dei propri obiettivi
- Gestire le delusioni e gli errori



- Gestire piccole attività economiche
- Gestire il rischio e l'incertezza nella realizzazione di un progetto
- Conoscere ed intrattenere rapporti con la realtà locale
- Sviluppare capacità "imprenditoriali", prendere iniziative

Competenze per gestire le informazioni

- Tenere documentazione scritta del lavoro svolto
- Relazionare ad altri sull'attività svolta

4. Realizzazione di una web radio "Vespucci in onda".

Una web radio per conoscersi e farsi conoscere, la finalità è di realizzare uno strumento di comunicazione che coinvolga gli studenti e continui oltre la scadenza del progetto e del finanziamento. È un progetto strutturato in fasi: dopo un'introduzione di carattere generale, i ragazzi si suddivideranno in gruppi tematici. La scoperta del proprio quartiere, le "interviste impossibili" con i personaggi della Storia, gli approfondimenti sull'attualità e la cultura del territorio, l'acquisizione di competenze tecniche e un canale sempre aperto sulle tematiche della loro generazione saranno le tappe principali di questo percorso che intreccia quello educativo. Passando per l'inclusione, la condivisione, la creatività, l'approfondimento di tematiche territoriali attraverso un'interazione diretta con gli abitanti del luogo, il progetto crea un "ponte" tra scuola e territorio e le condizioni per un significativo ampliamento della "comunità educante". È uno strumento importante sotto tanti punti di vista, che farà scoprire ai ragazzi un settore professionale nuovo ed interessante. Abbiamo già un magazine on-line e il passo successivo è la creazione di una web radio, i comunicati potranno essere implementati e si potranno creare dei podcast.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Tutti i corsi di studio presenti nell'IISS Amerigo Vespucci hanno durata quinquennale.

L'Istituto si compone di un Tecnico Economico, un Tecnico Tecnologico e di un Professionale per i servizi.

Il TECNICO ECONOMICO prevede tre profili in uscita, due afferenti all'indirizzo aziendale e sono

- **diplomato in "Amministrazione Finanza & Marketing" [AFM] con competenze generali** nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo – finanziari e dell'economia sociale.
- **diplomato in "Sistemi Informativi Aziendali" [SIA] con competenze** nell'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

e uno afferente all'indirizzo Turismo

- **diplomato in "Turismo" [TUR] con competenze specifiche** nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Gli insegnamenti di area generale comuni ai tre profili sono:

Lingua e letteratura italiana



- Storia
- Lingua Inglese
- Matematica
- Diritto ed economia (solo 1° biennio)
- Scienze integrate (Sc della Terra e Biologia) (solo 1° biennio)
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica o attività alternativa

Gli insegnamenti di indirizzo differenti per i tre profili sono:

Per il percorso "AFM" e "SIA"

- Scienze integrate (chimica e Fisica) (solo 1° biennio)
- Geografia
- Informatica con un maggiore carico orario per il SIA
- Seconda lingua comunitaria
- Economia Aziendale con un maggiore carico orario per l'AFM
- Diritto
- Economia Politica

Per il percorso "TUR"

- Scienze integrate (chimica e Fisica) (solo 1° biennio)
- Geografia e Geografia Turistica
- Informatica
- Seconda lingua comunitaria
- Terza lingua straniera (solo triennio)



- Economia Aziendale e Discipline Turistiche Aziendali
- Diritto e legislazione turistica
- Arte e Territorio (solo triennio)

Il TECNICO TECNOLOGICO prevede tre profili in uscita, due afferenti all'articolazione conduzione del mezzo

- diplomato in "Conduzione del Mezzo Navale" [CMN] con competenze approfondite relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo. Nello specifico competenze, conoscenze e abilità riferite alle figure di allievo ufficiale di coperta di cui alla sezione A-II/1 del codice STCW
- diplomato in "Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi" [CAIM] integrato con il nuovissimo profilo "Conduzione di Apparati e Impianti Elettronici" [CAIE] con competenze approfondite relative alla gestione e alla conduzione di impianti termici, elettrici, meccanici e fluidodinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell'energia con particolare riferimento alla propulsione e agli impianti navali. Il Diplomato possiede, inoltre, conoscenze tecnico-scientifiche sulla teoria e tecnica dei controlli delle macchine e degli impianti ed è in grado di occuparsi e gestire gli impianti di tutela e disinquinamento dell'ambiente. Nello specifico competenze, conoscenze e abilità riferite alle figure di allievo ufficiale di macchina e allievo ufficiale elettrotecnico di cui alla sezione A-III/1 del codice STCW per diplomato CAIM e alla sezione A-III/6 del codice STCW per diplomato CAIE

e uno afferente all'articolazione costruzione del mezzo

- diplomato in "Costruzioni Navali" [CN] con competenze approfondite relative alla progettazione, costruzione e manutenzione del mezzo navale e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi.

Gli insegnamenti di area generale comuni ai tre profili sono:



- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Lingua Inglese
- Matematica
- Diritto ed economia (solo 1° biennio)
- Scienze integrate (Sc della Terra e Biologia) (solo 1° biennio)
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica o attività alternativa

Gli insegnamenti di indirizzo comuni per i tre profili sono:

- Scienze integrate (chimica e Fisica) (solo 1° biennio)
- Geografia (solo 1° anno)
- Tecnologie e Tecniche di rappresentazione Grafica (solo 1° biennio)
- Tecnologie Informatiche (solo 1° biennio)
- Scienze e Tecnologie Applicate (solo 1° biennio)
- Complementi di matematica
- Diritto ed Economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione con un maggiore carico orario per il percorso CAIM-CAIE
- Logistica

Quelli di indirizzo differenti per i tre profili sono:

per il percorso "CMN" e "CAIM"

- Scienze della navigazione con un maggiore carico orario per il percorso CMN
- Meccanica e Macchine con un maggiore carico orario per il percorso CAIM-CAIE



Per il percorso "CN"

- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Meccanica, Macchine e sistemi propulsivi

Il PROFESSIONALE PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA prevede un profilo in uscita con diverse caratterizzazioni a seconda della personalizzazione del percorso.

- diplomato in "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera" [EOA] possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, arti-stici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Gli insegnamenti di area generale sono:

- Italiano
- Inglese
- Storia e Geografia
- Matematica
- Diritto ed economia (solo al 1° biennio)
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica o attività alternativa

Gli insegnamenti di indirizzo sono:



- Scienze integrate (solo al 1° biennio)
- Seconda lingua straniera
- Tecnologie Informatiche
- Scienza degli alimenti (1° biennio)
- Scienza e cultura dell'alimentazione (3°, 4° 5° anno)
- Laboratorio dei servizi enogastronomici – cucina (1° biennio)
- Laboratorio enogastronomia cucina (3°, 4° 5° anno)
- Laboratorio dei servizi enogastronomici – bar, sala e vendita
- Laboratorio enogastronomia bar, sala e vendita (3°, 4° 5° anno)
- Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica
- Laboratorio di accoglienza turistica (3°, 4° 5° anno)
- Diritto e tecniche amministrative (3°, 4° 5° anno)



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

AMERIGO VESPUCCI

LETH00701D

Indirizzo di studio

- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI /
ELETTRONICI DI BORDO**
- **CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.

- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e

impianti marittimi.

- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi

di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative



comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passaggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
 - interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
 - gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
 - gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
 - organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
 - cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
 - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
 - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

● COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei mezzi di trasporto marittimo.
- gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.



- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo navale pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

AMERIGO VESPUCCI

LETD00701Q

AMERIGO VESPUCCI

LETD007504

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto



tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento



alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSEO AMERIGO VESPUCCI

LERH00701N

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Approfondimento

Il percorso formativo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera della durata di cinque anni fornisce agli studenti specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali relative alla produzione, erogazione e commercializzazione di prodotti e servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera:

1. utilizzare le nuove tecnologie e tecniche a supporto dei processi produttivi dell'azienda turistico-ristorativa, nell'ottica del perseguimento di obiettivi di innovazione, redditività e marketing;
2. operare efficacemente nel sistema di qualità relativo alla filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, mirando all'ottimizzazione della qualità e della sostenibilità del servizio
3. applicare le norme vigenti, nazionali e internazionali, attinenti la conduzione dell'esercizio, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, l'accessibilità, la



sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti, la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

4. gestire le relazioni in lingua madre o lingua straniera, utilizzando tecniche di comunicazione orientate al cliente e finalizzate al raggiungimento della massima soddisfazione della clientela e della relativa fidelizzazione;
5. utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
6. attivare presso la clientela e gli stakeholder interventi di informazione, comunicazione ed educazione ambientale per la tutela e la salvaguardia del patrimonio artistico, culturale, ambientale e la valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche del territorio;
7. curare la pianificazione e la realizzazione di eventi volti alla valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico, culturale ed artigianale del territorio e alla promozione della tipicità dei suoi prodotti
8. valorizzare e promuovere le tipicità locali e nazionali individuando le nuove tendenze di filiera, in un'ottica di sviluppo dell'offerta integrata, nel rispetto dei principi di sostenibilità, eticità e accessibilità;
9. curare gli aspetti gestionali e amministrativi della conduzione aziendale secondo principi di legalità e trasparenza e in conformità con la contrattualistica di settore elaborare autonomi progetti formativi e/o professionali, anche in forma di creazione d'impresa e dell'autoimpiego nei processi di "job creation", nell'ottica di assunzione di responsabilità di un proprio progetto professionale e di vita.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "A. VESPUCCI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso è pari a 33 ore di insegnamento interdisciplinare.

Ad ogni macroarea è attribuito un peso diverso a seconda degli indirizzi di settore e le ore con cui ogni disciplina concorre all'acquisizione della competenza.

IPSEOA	Classi 1		Classi 2		Classi 3		Classi 4		Classi 5	
	Peso %	h	Peso %	h	Peso %	h	Peso %	h	Peso %	h
COSTITUZIONE	30	10	30	10	20	10	40	11	40	11
SVILUPPO SOSTENIBILE	40	13	40	13	50	17	50	16	50	16
CITTADINANZA DIGITALE	30	10	30	10	30	6	10	6	10	6
TOTALE		33h		33h		33h		33h		33h



ITE	Classi 1		Classi 2		Classi 3		Classi 4		Classi 5	
	Peso %	h	Peso %	h	Peso %	h	Peso %	h	Peso %	h
COSTITUZIONE	20	7	20	7	30	6	30	6	30	6
SVILUPPO SOSTENIBILE	40	13	40	13	40	16	40	16	40	16
CITTADINANZA DIGITALE	40	13	40	13	30	11	30	11	30	11
TOTALE		33h		33h		33h		33h		33h

ITTL	Classi 1		Classi 2		Classi 3		Classi 4		Classi 5	
	Peso %	h	Peso %	h	Peso %	h	Peso %	h	Peso %	h
COSTITUZIONE	30	10	30	10	20	6	20	6	20	6
SVILUPPO SOSTENIBILE	40	13	40	13	50	16	50	16	50	16
CITTADINANZA DIGITALE	30	10	30	10	30	11	30	11	30	11
TOTALE		33h		33h		33h		33h		33h

La disciplina è soggetta a verifica periodica e finale con le griglie di valutazione approvate dai



dipartimenti delle singole discipline.

Nell'intento di formare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civile, culturale e sociale della comunità i singoli consigli, nel piano formativo della classe, prevedono progetti curricolari ed extracurricolari.

La promozione dell'Educazione Civica, inoltre, trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica (Regolamenti d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, inclusione, comportamenti, competenze sociali e civiche, etc.)

Approfondimento

La normativa che introduce l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole (L. 20 agosto 2019, n. 92 e il Decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35), ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

L'istituto, in aderenza alle finalità che la legge si propone, articola il curricolo scolastico di Educazione Civica per permettere agli studenti il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società;
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civile, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana;
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;



- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura;

Come riportato nelle Linee Guida le tematiche sviluppate nel curricolo sono riconducibili a 3 nuclei fondamentali: 1. COSTITUZIONE, 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, 3. CITTADINANZA DIGITALE

Nella loro attività di programmazione didattica i singoli consigli di classe sviluppano le tematiche indicate dalla Legge scegliendo i contenuti e le attività più idonei in ragione del piano formativo della classe dopo che gli assi e le aree di indirizzo hanno individuato quali dei seguenti traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento si vuole sviluppare.



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "A. VESPUCCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Dal 2014 l'Istituto persegue l'obiettivo della Qualità del servizio attraverso l'acquisizione delle Certificazioni ISO 9001 e dall'a.s. 2014/15 il Sistema di Gestione per la Qualità riguarda le attività connesse alla erogazione dei percorsi di istruzione del settore trasporto marittimo erogati dagli Istituti Tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica - Articolazione Conduzione del Mezzo - Opzioni: Conduzione del Mezzo Navale - (CMN) e Conduzione di ApparatI e Impianti Marittimi - (CAIM) i quali, in applicazione della Direttiva 2008/106/CE e del decreto legislativo 71/2015 debbono risultare conformi alle indicazioni di cui alla Convenzione internazionale STCW78 nella sua versione aggiornata.

L'istituto è capofila del Progetto Nazionale Qu@lità 4.0 e Qu@lità 5.0 all'interno del Progetto nazionale Quali.For.Ma. promosso dal MIUR/DGOSV dedicato alla filiera della formazione marittima e si inserisce nell'ambito delle eccellenze del sistema nazionale di istruzione per il carattere innovativo che qualifica la sua organizzazione e le attività di erogazione dell'offerta formativa.

I percorsi dell'istruzione tecnica afferenti all'ambito nautico-marittimo sono caratterizzati da peculiare e cogente disposizione di carattere internazionale, comunitario e nazionale (Convenzione internazionale STCW nella versione aggiornata Manila 2010, direttive comunitarie n. 2008/106/CE e 2012/35/UE, decreto legislativo 71/2015 e decreti attuativi) che prescrivono standard di conformità da garantire per tutti i segmenti della



formazione marittima. Questo fa sì che i diplomati degli indirizzi CAIM e CMN acquisiscano alla fine del percorso formativo oltre al diploma statale anche la qualifica professionale rispettivamente di allievo ufficiale di macchina e allievo ufficiale di coperta. L'obbligo di conformità sopra descritto, tenuto conto della ripartizione di competenze tra Ministero dell'istruzione, università e ricerca e del Ministero delle infrastrutture e trasporti e dell'offerta formativa erogata dagli istituti tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica con opzione "Conduzione del mezzo navale (CMN)" e "Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)", ha costituito l'opportunità per l'avvio di un modello organizzativo unico che vede raggruppati tutti gli istituti con gli indirizzi sopra menzionati nel Sistema di gestione qualità per la formazione marittima certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001. A settembre 2018 ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015.

Percorsi opzionali attivati

Per andare incontro ai bisogni formativi degli studenti e per meglio caratterizzare la propria offerta formativa l'Istituto ha utilizzato la quota del 20% dei curricoli - disponibile al 1° biennio - per progettare, nell'ambito dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sviluppo, specifiche attività formative mirate anche al costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio, senza modificare il profilo e le finalità dell'indirizzo, allo scopo di rispondere in modo funzionale alle esigenze che caratterizzano il contesto di riferimento.

Per il Tecnico Economico indirizzo AFM e SIA è stata utilizzata la quota di autonomia per potenziare le scienze motorie e curare in diritto la normativa del settore sportivo e in economia la gestione economico contabile delle società sportive.

Per il Tecnico Economico indirizzo TUR è stata utilizzata la quota di autonomia per potenziare l'insegnamento di arte e territorio introducendolo al biennio.

Per il Professionale alberghiero EOA è stata utilizzata la quota di autonomia per potenziare i laboratori degli insegnamenti caratterizzanti e la lingua straniera nel 3°, 4° e 5° anno.



CRITERI DI ACCOGLIENZA DELLE ISCRIZIONI

ogni anno il Consiglio d'Istituto delibera i criteri di accoglienza delle iscrizioni e anche per il prossimo triennio si sono confermati i seguenti:

- l'Istituto "A. Vespucci" si impegna a cercare di accogliere tutte le domande di iscrizione alle classi prime e terze, entro i limiti di capienza indicati.
- Nel caso le iscrizioni eccedano i limiti di capienza, si procederà come segue:

1. in primo luogo il Consiglio d'Istituto identificherà l'indirizzo o gli indirizzi in cui sia necessario ricorrere alla selezione tra gli iscritti; 2. successivamente, per gestire le eventuali domande in esubero, si procederà a selezionare le domande di iscrizione attraverso i seguenti sottograduati criteri di selezione:

Tecnico Economico AFM Progetto Sportivo	Tecnico Economico AFM/SIA/Turismo Tecnico Tecnologico Trasporti e Logistica Professionale Servizi Enogastronomia e ospitalità alberghiera
a) Convocazione dei genitori interessati per cercare di raggiungere una redistribuzione spontanea degli allievi su classi prime di indirizzo diverso da quello prescelto; b) Accoglimento delle istanze di studenti che presentino un Curriculum sportivo con attività di tipo agonistico; c) In subordine accoglimento delle istanze di studenti che presentino un Curriculum sportivo con attività di tipo	a) Convocazione dei genitori interessati per cercare di raggiungere una redistribuzione spontanea degli allievi su classi prime di indirizzo diverso da quello prescelto; b) Redistribuzione, condivisa con i genitori, degli allievi iscritti in numero esiguo ad un singolo indirizzo sui restanti indirizzi; c) In subordine sorteggio, alla presenza dei genitori interessati, nel caso non si raggiunga alcun tipo di accordo.



non agonistico; d) In subordine sorteggio, alla presenza dei genitori interessati, nel caso non si raggiunga alcun tipo di accordo.

Per gli studenti dell'ITTL è necessario considerare il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 2010, n. 114 "Regolamento recante modifiche al regio decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1773, convertito dalla legge 22 gennaio 1934, n. 244, concernente i requisiti visivi degli aspiranti alla iscrizione nelle matricole della gente di mare. (10G0135)"

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo



primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

La distribuzione degli insegnamenti relativi al nucleo concettuale della COSTITUZIONE, per ciascun indirizzo di studio, è la seguente:

	Classi 1°			Classi 2°			Classi 3°			Classi 4°		
Indirizzo	peso %	N° ore	Discipline coinvolte	peso %	N° ore	Discipline coinvolte	peso %	N° ore	Discipline coinvolte	peso %	N° ore	Discipline coinvolte
ITE	20	4	2 – diritto 2 – storia 1 – sc motorie 2 – religione	20	4	2 – diritto 2 – storia 1 – sc motorie 2 – religione	30	6	1 – storia 1 – italiano 1 – arte/ec. aziend 1 – sc motorie 1 – inglese 1 – religione	30	6	1 – storia 1 – italiano 1 – arte/ec. aziend 1 – sc motorie 1 – inglese 1 – religione
IPSEOA	30	7	3 – diritto 2 – storia 2 – sc motorie 1 – cucina 1 – accoglienza 1 – sala	30	7	3 – diritto 2 – storia 2 – sc motorie 1 – cucina 1 – accoglienza 1 – sala	20	6	2 – storia 2 – italiano 2 – disc turist aziendali 2 – sc motorie 2 – religione	40	10	2 – storia 2 – italiano 2 – disc turist aziendali 2 – sc motorie 1 – cucina 1 – accoglienza 1 – sala
ITTL	30	3	3 – diritto 2 – storia	30	3	3 – diritto 2 – storia	20	4	2 – storia 2 – italiano	20	4	2 – storia 2 – italiano



		2 - sc motorie		2 - sc motorie		2 - diritto		2 - diri
		3 - religione		3 - religione				

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

La distribuzione degli insegnamenti relativi al nucleo concettuale dello SVILUPPO SOSTENIBILE, per ciascun indirizzo di studio, è la seguente:

Indirizzo	Classi 1°			Classi 2°			Classi 3°			Classi 4°		
	peso %	N° ore	Discipline coinvolte	peso %	N° ore	Discipline coinvolte	peso %	N° ore	Discipline coinvolte	peso %	N° ore	Discipline coinvolte
ITE	40		2 - geografia 2 - italiano 1 - diritto 6 - scienze int	40		2 - geografia 2 - italiano 1 - diritto 6 - scienze int	40		2 - ec aziend. 2 - geografia 2 - inglese 2 - 2° lingua	40		2 - ec 2 - geo 2 - ing 2 - 2° l



		1 - sc motorie 1 - religione		1 - sc motorie 1 - religione		stran 2 - diritto 2 - ec politica 2 - sc motorie 2 - religione		stran 2 - dir 2 - ec 2 - sc 2 - reli
IPSEOA	40	2 - geografia 2 - sc integr 2 - sc motorie 2 - cucina 1 - accoglienza 2 - sala 2 - sc alimenti	40	2 - geografia 2 - sc integr 2 - sc motorie 2 - cucina 1 - accoglienza 2 - sala 2 - sc alimenti	50	2 - disc tur aziend 2 - matematica 2 - sc motorie 2 - religione 3 - cucina 2 - accoglienza 2 - sala 2 - sc alimenti	50	2 - dis aziend 2 - ma 2 - sc 2 - reli 3 - cuc 2 - acc 2 - sala 2 - sc a
ITTL	40	2 - geografia 2 - italiano 2 - chimica 2 - fisica 2 - sc della terra 1 - sc motorie 2 - disegno	40	2 - geografia 2 - chimica 2 - fisica 2 - biologia 1 - sc motorie 3 - religione	50	2 - italiano 2 - storia 2 - diritto 2 - elettrotecnica 2 - macchine 2 - navigaz/costruz 2 - sc motorie 2 - religione	50	2 - ital 2 - sto 2 - dir 2 - elettro 2 - ma 2 - naviga 2 - sc 2 - reli



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

La distribuzione degli insegnamenti relativi al nucleo concettuale della CITTADINANZA DIGITALE, per ciascun indirizzo di studio, è la seguente:

	Classi 1°			Classi 2°			Classi 3°			Classi 4°		
	peso %	N° ore	Discipline coinvolte	peso %	N° ore	Discipline coinvolte	peso %	N° ore	Discipline coinvolte	peso %	N° ore	Discipline coinvolte
ITE	40	2 – italiano 2 – religione 3 – diritto 2 – sc motorie 4 – tec informat	40	2 – italiano 2 – religione 3 – diritto 2 – sc motorie 4 – tec informat	30	2 – italiano 2 – religione 3 – diritto 4 – tec inform/ ec aziend	30	2 – italiano 2 – religione 3 – diritto 4 – tec inform/ ec aziend	30	2 – italiano 2 – religione 3 – diritto 4 – tec inform/ ec aziend		
IPSEOA	30	2 – italiano	30	2 – italiano	30	2 – disc tur aziend	10	2 – inglese				



		2 – religione 2 – diritto 2 – sc motorie 2 – tecn inform		2 – religione 2 – diritto 2 – sc motorie 2 – tecn inform		2 – sc motorie 2 – religione		2 – sc m 2 – religi
ITTL	30	2 – italiano 2 – religione 2 – diritto2 2 – sc motorie 2 – tecn inform	30	2 – italiano 2 – religione 2 – diritto2 2 – sc motorie 2 – tecn inform	30	2 – italiano 2 – religione 2 – diritto 2 – elettrotecnica 2 – sc motorie	30	2 – italia 2 – relig 2 – diritt 2 – elettrote 2 – sc m

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

Formazione di base in materia di protezione civile

L'educazione stradale

L'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

TRAGUARDI DI COMPETENZA



Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche
- TIC

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015



Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

L'educazione alla salute e al benessere

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto



- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienza degli alimenti
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Tecnologie informatiche
- TIC

○ CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;



Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;

Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;

Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

Creare e gestire l'identità digitale essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi,

Rispettare i dati e le identità altrui;

Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;

Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;

Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;

Essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli

in ambienti digitali;

Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber bullismo

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienza degli alimenti
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie



- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Terza lingua straniera
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Dettaglio Curricolo plesso: IPSEO AMERIGO VESPUCCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Diplomato in "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera" [EOA] possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità



alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Cogliendo le istanze del territorio l'Istituto ha ritenuto opportuno, pur mantenendo il profilo unitario, caratterizzare i percorsi in modo differente a seconda delle inclinazioni e vocazioni degli studenti.

Un percorso di caratterizza con competenze tipiche del settore cucina e del settore bar, sala e vendita e un altro percorso si caratterizza con competenze tipiche del settore bar, sala, vendita e accoglienza turistica. Le competenze in uscita sono quindi:

Le competenze del profilo EOA con caratterizzazione Cucina-Sala sono:

- § Effettuare la conservazione degli alimenti di cucina
- § Effettuare la preparazione di ingredienti per cucina
- § Effettuare la pulizia delle attrezzature di cucina
- § Effettuare il coordinamento dei servizi di sala ristorante
- § Effettuare l'accoglienza del cliente di un ristorante (presentazione del menù e della carta dei vini)
- § Effettuare l'allestimento di sala e tavoli per ristorante
- § Intrattenere il cliente

Le competenze del profilo EOA con caratterizzazione Accoglienza-Sala sono:

- § Gestire in almeno due lingue la relazione con i clienti
- § Gestire le attività di informazione e promozionali
- § Gestire procedure di prenotazione
- § Rendere fruibili le opportunità ed i servizi turistici disponibili, sulla base delle richieste del cliente
- § Rilevare la customer satisfaction
- § Effettuare il coordinamento dei servizi di sala ristorante
- § Effettuare l'accoglienza del cliente di un ristorante (presentazione del menù e della carta dei vini)
- § Effettuare l'allestimento di sala e tavoli per ristorante



§ Intrattenere il cliente

Allegato:

QUADRO ORARIO CORRETTO IPSEOA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

Partecipare al dibattito culturale

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere



fisico, psicologico, morale e sociale

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓

Dettaglio Curricolo plesso: AMERIGO VESPUCCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il Diplomato nel settore AFM interpreta i sistemi aziendali nei loro flussi informativi, individua ed accede alla normativa civilistica e fiscale con riferimento alle diverse attività aziendali, gestisce il sistema delle rilevazioni aziendali. Sa produrre ed analizzare i documenti di rendicontazione civilistica, fiscale e sociale. Adotta un approccio sostenibile nei confronti dell'ambiente, nell'ottica di una economia circolare e persegue il benessere individuale e collettivo. Ha competenze linguistiche necessarie per poter affrontare con sicurezza il mondo del lavoro, utilizzando un corretto registro comunicativo nell'ambito del settore commerciale e industriale.

Sbocchi professionali



- impiego nelle aziende industriali, commerciali e informatiche;
- impiego nel settore terziario (banche, società finanziarie, assicurazioni, imprese di servizi, pubblicità, consulenza, elaborazione dati);
- impiego nella Pubblica Amministrazione;
- libera professione come ragioniere commercialista o consulente del lavoro (previo esame di abilitazione);

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il Diplomato nel settore SIA ha competenze specifiche nel campo dell'Informatica applicata in ambito aziendale. Acquisisce le competenze professionali per operare attivamente nel sistema informatico aziendale e per gestire l'archiviazione dei dati, l'organizzazione della comunicazione in rete e la sicurezza informatica. È in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprende la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. **Adotta un approccio sostenibile nei confronti dell'ambiente, nell'ottica di una economia circolare e persegue il benessere individuale e collettivo.** Ha competenze linguistiche necessarie per poter affrontare con sicurezza il mondo lavorativo, utilizzando un corretto registro comunicativo nell'ambito del settore commerciale e aziendale.

Sbocchi professionali

- impiego nelle aziende industriali, commerciali e informatiche;
- impiego nel settore terziario (banche, società finanziarie, assicurazioni, imprese di servizi, pubblicità, consulenza, elaborazione dati);
- impiego nella Pubblica Amministrazione;
- libera professione come ragioniere commercialista o consulente del lavoro (previo esame di abilitazione);

sistemista di reti aziendali e banche dati, Esperto di on line banking-finance-assurance

INDIRIZZO TURISMO

Il Diplomato nel settore TURISMO riceverà una formazione di tipo professionalizzante. Partendo dalla conoscenza del territorio, e delle sue criticità e potenzialità, il Diplomato sviluppa



competenze volte alla tutela e alla valorizzazione della realtà di riferimento, acquisendo gli strumenti atti a rispondere ad una domanda turistica sempre più articolata e differenziata. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale, utilizzando adeguatamente gli strumenti della comunicazione verbale e non. Inoltre, sarà privilegiata l'acquisizione di nuove forme di fruizione del patrimonio turistico, nell'ambito di nuove strategie di marketing e management, quali strumenti indispensabili per guidare, incentivare ed aumentare l'attrattività del territorio in chiave imprenditoriale.

Sbocchi professionali

- Aziende private
- Aziende pubbliche
- Gestione d'impresa
- Agenzie di viaggio
- Esperto di marketing turistico
- Promotore turistico – destination maker
- Programmatore turistico
- Direttore d'albergo
- Impiegato di concetto in compagnie aeree o di navigazione, in porti ed aeroporti
- Organizzatore di fiere e congressi
- Agenzie di promozione turistica
- Guida turistica

Allegato:

QUADRO ORARIO CORRETTO ITE_(AFM-SIA-TUR).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:



COSTITUZIONE

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

Partecipare al dibattito culturale

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo,



curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: AMERIGO VESPUCCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE (CMN)

Il profilo dei percorsi del settore CMN si caratterizza per l'acquisizione e l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo navale

Il Diplomato nel settore CMN (Conduzione del Mezzo Navale) ha competenze specifiche relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

Sbocchi professionali

- Inserimento in settori quali: Capitanerie di Porto, agenzie marittime, servizi per la logistica dei trasporti marittimi ed aerei, perizie assicurative di settore, difesa dell'ambiente marino.
- Concorsi per l'accesso alla carriera militare e concorsi pubblici.
- Libera professione nel settore trasporti marittimi.
- Imbarco in qualità di Allievo Ufficiale di Coperta, carriera di Ufficiale di Navigazione su navi passeggeri, mercantili e da diporto (DM 28/07/2015).
- Insegnamento tecnico-pratico in Istituti Tecnici e Professionali.

CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI/IMPIANTI ELETTRONICI (CAIM-CAIE)



Il profilo dei percorsi del settore CAIM e CAIM/CAIE si caratterizza per l'acquisizione e l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione degli apparati e degli impianti meccanici ed elettrici relativi al settore marittimo.

Il Diplomato nel settore CAIM, integrato con il nuovissimo profilo "Conduzione di Apparati e Impianti Elettronici" [CAIE] (dall'a.s.2022/2023), ha competenze specifiche relative alla gestione e alla conduzione di impianti termici, elettrici, meccanici e fluidodinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell'energia con particolare riferimento alla propulsione e agli impianti navali. Il Diplomato possiede, inoltre, conoscenze tecnico-scientifiche sulla teoria e tecnica dei controlli delle macchine e degli impianti.

Sbocchi professionali

- Inserimento in settori quali: assistenza e manutenzione impianti di bordo, gestione dei sistemi elettrici ed elettronici di bordo; impianti di depurazione e trattamento acque; progettazione di impianti tecnici di bordo; impianti di riscaldamento e condizionamento; produzione di energia.
- Concorsi per l'accesso alla carriera militare e concorsi pubblici.
- Libera professione nel settore impiantistico.
- Inserimento nella manutenzione e gestione di impianti e sistemi di carattere industriale e civile.
- Imbarco in qualità di Allievo Ufficiale di Macchina, carriera di Ufficiale di Macchina o Ufficiale Elettronico su navi mercantili, passeggeri e del diporto (DM 28/07/2015).
- Insegnamento tecnico-pratico in Istituti Tecnici e Professionali.

COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE (CN)

Il profilo dei percorsi del settore CN si caratterizza per essere rivolto a definire una figura professionale con competenze approfondite relative alla progettazione, costruzione e manutenzione del mezzo navale anche nei riguardi delle nuove tecnologie inerenti alla transizione ecologica.

Ha inoltre competenze nel campo dell'organizzazione aziendale e controllo della produzione e può inserirsi nel campo della carpenteria industriale.

Sbocchi professionali

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in aziende del settore dell'industria nautica, del trasporto marittimo, della logistica e in strutture portuali, aeroportuali



ed intermodali, con ruoli quali:

- tecnico per i servizi di assistenza e manutenzione portuale
- tecnico per i servizi di assistenza alla navigazione
- disegnatore e progettista CAD/CAM anche per strutture e/o impianti industriali
- tecnico per il controllo e la manutenzione dei mezzi navali e degli impianti di bordo
- tecnico per la gestione di impianti automatizzati di terra e di bordo
- tecnico per la gestione del magazzino e per l'organizzazione della spedizione di merci in aziende e società di servizi logistici.

può svolgere attività professionale autonoma, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come

- consulente nel settore dell'impiantistica navale
- consulente per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro

Insegnamento tecnico-pratico in Istituti Tecnici e Professionali.

Allegato:

QUADRO ORARIO CORRETTO ITTL.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i



loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del **diritto che la regolano**, con particolare riferimento al diritto del lavoro

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

Partecipare al dibattito culturale

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle



eccellenze produttive del Paese

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Approfondimento

PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO



La progettazione del curricolo d'Istituto si può suddividere in alcune fasi (rigorosamente soggette a continuo e costante controllo):

- analisi degli elementi in ingresso tra cui conoscenza del livello di partenza degli studenti;
- scelta delle strategie operative più appropriate (metodi e tecniche di verifica e valutazione),
- analisi delle motivazioni verso il lavoro scolastico;
- disponibilità delle risorse didattiche, umane e strumentali;
- contestualizzazione del progetto;
- riesame, verifica e validazione.

Da anni il Vespucci tenendo presente il profilo in uscita dai differenti indirizzi, progetta in termini di competenze, lavorando per assi prima, per dipartimenti dopo, ultimo anello della progettazione, ad un livello sufficientemente contestualizzato rispetto alla classe di riferimento è definito dal consiglio di classe. Questa fase che generalmente si svolge nel primo mese di attività didattica, è notevolmente importante anche in considerazione di un processo di descolarizzazione subito dagli studenti a causa del prolungarsi degli effetti dell'emergenza sanitaria. La verifica e la validazione della progettazione sono a cura del Collegio dei docenti, per cui non oltre la prima decade di ottobre termina la progettazione e pianificazione e si avvia la fase di erogazione.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Dal 2014 l'Istituto persegue l'obiettivo della Qualità del servizio attraverso l'acquisizione delle Certificazioni ISO 9001 e dall'a.s. 2014/15 il Sistema di Gestione per la Qualità riguarda le attività connesse alla erogazione dei percorsi di istruzione del settore trasporto marittimo erogati dagli Istituti Tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica - Articolazione Conduzione del Mezzo – Opzioni: Conduzione del Mezzo Navale - (CMN) e Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi - (CAIM) i quali, in applicazione della Direttiva 2008/106/CE e del decreto legislativo 71/2015 debbono risultare conformi alle indicazioni di cui alla Convenzione internazionale



STCW78 nella sua versione aggiornata.

L'istituto è capofila del Progetto Nazionale Qu@lità 4.0 e Qu@lità 5.0 all'interno del Progetto nazionale Quali.For.Ma. promosso dal MIUR/DGOSV dedicato alla filiera della formazione marittima e si inserisce nell'ambito delle eccellenze del sistema nazionale di istruzione per il carattere innovativo che qualifica la sua organizzazione e le attività di erogazione dell'offerta formativa.

I percorsi dell'istruzione tecnica afferenti all'ambito nautico-marittimo sono caratterizzati da peculiare e cogente disposizione di carattere internazionale, comunitario e nazionale (Convenzione internazionale STCW nella versione aggiornata Manila 2010, direttive comunitarie n. 2008/106/CE e 2012/35/UE, decreto legislativo 71/2015 e decreti attuativi) che prescrivono standard di conformità da garantire per tutti i segmenti della formazione marittima. Questo fa sì che i diplomati degli indirizzi CAIM e CMN acquisiscano alla fine del percorso formativo oltre al diploma statale anche la qualifica professionale rispettivamente di allievo ufficiale di macchina e allievo ufficiale di coperta. L'obbligo di conformità sopra descritto, tenuto conto della ripartizione di competenze tra Ministero dell'istruzione, università e ricerca e del Ministero delle infrastrutture e trasporti e dell'offerta formativa erogata dagli istituti tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica con opzione "Conduzione del mezzo navale (CMN)" e "Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)", ha costituito l'opportunità per l'avvio di un modello organizzativo unico che vede raggruppati tutti gli istituti con gli indirizzi sopra menzionati nel Sistema di gestione qualità per la formazione marittima certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001. A settembre 2018 ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015.

Percorsi opzionali attivati

Per andare incontro ai bisogni formativi degli studenti e per meglio caratterizzare la propria offerta formativa l'Istituto ha utilizzato la quota del 20% dei curricoli – disponibile al 1° biennio - per progettare, nell'ambito dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sviluppo, specifiche attività formative mirate anche al costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio, senza modificare il profilo e le finalità dell'indirizzo, allo scopo di rispondere in modo funzionale alle esigenze che caratterizzano il contesto di riferimento.



Per il Tecnico Economico indirizzo AFM e SIA è stata utilizzata la quota di autonomia per potenziare le scienze motorie e curare in diritto la normativa del settore sportivo e in economia la gestione economico contabile delle società sportive.

Per il Tecnico Economico indirizzo TUR è stata utilizzata la quota di autonomia per potenziare l'insegnamento di arte e territorio introducendolo al biennio.

Per il Professionale alberghiero EOA è stata utilizzata la quota di autonomia per potenziare i laboratori degli insegnamenti caratterizzanti e la lingua straniera nel 3°, 4° e 5° anno.

CRITERI DI ACCOGLIENZA DELLE ISCRIZIONI

ogni anno il Consiglio d'Istituto delibera i criteri di accoglienza delle iscrizioni e anche per il prossimo triennio si sono confermati i seguenti:

- l'Istituto "A. Vespucci" si impegna a cercare di accogliere tutte le domande di iscrizione alle classi prime e terze, entro i limiti di capienza indicati.
- Nel caso le iscrizioni eccedano i limiti di capienza, si procederà come segue:

1. in primo luogo il Consiglio d'Istituto identificherà l'indirizzo o gli indirizzi in cui sia necessario ricorrere alla selezione tra gli iscritti; 2. successivamente, per gestire le eventuali domande in esubero, si procederà a selezionare le domande di iscrizione attraverso i seguenti sottograduati criteri di selezione:

Tecnico Economico AFM Progetto Sportivo	Tecnico Economico AFM/SIA/Turismo Tecnico Tecnologico Trasporti e Logistica Professionale Servizi Enogastronomia e ospitalità alberghiera
a) Convocazione dei genitori interessati per cercare di raggiungere una redistribuzione spontanea degli allievi su classi prime di indirizzo diverso da quello	a) Convocazione dei genitori interessati per cercare di raggiungere una redistribuzione spontanea degli allievi su classi prime di indirizzo diverso da quello



prescelto;

b) Accoglimento delle istanze di studenti che presentino un Curriculum sportivo con attività di tipo agonistico;

c) In subordine accoglimento delle istanze di studenti che presentino un Curriculum sportivo con attività di tipo non agonistico;

d) In subordine sorteggio, alla presenza dei genitori interessati, nel caso non si raggiunga alcun tipo di accordo.

prescelto;

b) Redistribuzione, condivisa con i genitori, degli allievi iscritti in numero esiguo ad un singolo indirizzo sui restanti indirizzi; c) In subordine sorteggio, alla presenza dei genitori interessati, nel caso non si raggiunga alcun tipo di accordo.

Per gli studenti dell'ITTL è necessario considerare il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 2010, n. 114 "Regolamento recante modifiche al regio decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1773, convertito dalla legge 22 gennaio 1934, n. 244, concernente i requisiti visivi degli aspiranti alla iscrizione nelle matricole della gente di mare. (10G0135)"



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Formazione base per la sicurezza nei luoghi di lavoro

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi e un test di valutazione finale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale



● GOETHE - Giornate di orientamento & Empowerment - Tourism Hospitality Evolution

Percorso dedicato ai ragazzi delle classi quarte e quinte Turismo e Alberghiero. Tre giornate online – organizzato da FormazioneTurismo.com e LavoroTurismo.it – per fornire agli studenti gli strumenti necessari ad individuare il proprio percorso formativo e professionale post-diploma in un settore in continua evoluzione: quello turistico e dell'ospitalità.

I ragazzi incontreranno i top player dell'istruzione, della formazione e dell'imprenditoria di settore per scoprire l'offerta formativa disponibile e le diverse opzioni di carriera.

L'obiettivo è rendere gli studenti consapevoli sulle possibili strade da intraprendere alla fine del percorso scolastico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Per ciascun studente saranno forniti Report statistici e Attestato finale di Completamento.
Valutazione a cura del Consiglio di Classe

● Orientamento in ingresso

Il percorso è destinato agli studenti delle classi terze, quarte e quinte di tutto l'Istituto. I ragazzi partecipano alle attività di presentazione e promozione della scuola (Open Day, Vespucci Day, Expo Orienta Scuole - Miggiano, incontri e laboratori su varie tematiche, contest, concorsi, ecc) rivolte agli studenti delle classi terze delle scuole medie del territorio

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Istituti scolastici del 1° e del 2° grado

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del Consiglio di Classe



Project Management Office

Il percorso prevede l'instaurazione c/o la scuola aderente di un "Project Management Office" che si occuperà di censire e uniformare tutti i progetti esistenti all'interno della scuola stessa in modo da verificare che ciascuno di essi sia rappresentato e gestito secondo le buone pratiche del Project Management.

Il percorso prevede una durata consigliata di **90 ore** (66 ore di attività e 24 ore con materiale formativo da fruire online) e l'opportunità per studenti e docenti partecipanti di ottenere la certificazione di Project Management ISIPM-Base al termine del percorso

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

certificazione di Project Management ISIPM-Base



● Luoghi e diritto

Percorso di Orientamento e PCTO proposto dal Corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università del Salento. Il percorso ha una durata complessiva di **30 ore** e sarà strutturato nel modo seguente:

15 ore di erogazione sincrona in 5 incontri online di 3 ore ciascuno:

Presentazione dell'offerta formativa

Il diritto e l'habitat naturale

Il diritto nel carcere

Il diritto nello spazio digitale

Somministrazione di test di verifica

e 15 ore fruite in forma asincrona, mediante studio di materiali forniti ad hoc e approfondimento delle tematiche trattate negli incontri. Al termine si svolgerà un test di verifica della preparazione, i cui quesiti verteranno, oltre che su fondamenti generali di diritto e attualità, anche sugli argomenti approfonditi durante gli incontri tematici.

La partecipazione al test comporterà, per chi abbia maturato i requisiti di frequenza agli incontri, il diritto all'esonero dal test di verifica di Giurisprudenza e di Diritto e Management dello Sport

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del Consiglio di Classe.

● Dammi ...il 5!

Il percorso prevede 5 incontri in presenza con esperti esterni di Altroconsumo sui temi:

Educazione finanziaria

Sostenibilità Agenda 2030

Educazione digitale "La Cyber security"

Turismo sostenibile

Giornata del Consumatore

con la finalità di favorire, attraverso l'approfondimento, lo sviluppo critico e la responsabilità civica, rafforzare la conoscenza di tematiche attinenti il profilo professionale in uscita degli studenti, stimolare il dibattito, la socializzazione e le capacità relazionali e di comunicazione tra pari e non

Destinatari: classi 5 ITE e ITTL

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del Consiglio di Classe.

● Guardiani della costa

Progetto di citizen science promosso da Costa Crociere Foundation per la salvaguardia del litorale italiano, rivolto a studenti delle classi terze, quarte e quinte. La scuola adotta un tratto di litorale, lo studia, lo tutela e lo valorizza. E' previsto un percorso formativo online con video-lezioni interattive, dispense e video-tutorial, seguito da attività sul campo, in cui gli studenti faranno rilevazioni nel tratto di litorale adottato.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del Consiglio di Classe.

● FAI...come noi!

Con la finalità generale di conoscere, tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico del territorio, il progetto coinvolge le classi 1ATUR, 2ATUR, 3ATUR, 3BTUR e, come soggetti esterni, il FAI, il FAI Delegazione di Lecce Gruppo del Salento Jonico e Legambiente sez Gallipoli.

Le attività previste sono:

Formazione classi 3ATUR+3[^]BTUR

Giornata FAI d'Autunno (classi 3ATUR+3[^]BTUR)

Corso di formazione on line (classi 3ATUR+3[^]BTUR)

Progetto "Apprendisti Ciceroni" (classi 3ATUR+3[^]BTUR)

Formazione classi 1[^]ATUR+2ATUR

Giornate FAI per le scuole/Classi amiche FAI (classi 1[^]ATUR+2ATUR)

Eventuale partecipazione di tutte le classi nelle Giornate FAI di Primavera 2023

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Continue osservazioni e monitoraggi tramite apposite griglie; condivisione continua con i Consigli delle classi coinvolte

● Le attività del front office e del back office: "Dalla scuola al mondo del lavoro"

Il progetto prevede attività relative alla gestione del front office (accoglienza, attività di segreteria, comunicazione telefonica, gestione e soluzione dei problemi) e attività relative alla gestione del back office (attività laboratoriale non a contatto con il pubblico) nel Desk di prima accoglienza dell'Istituto ed è destinato alle classi 3A, 4A indirizzo EOA Accoglienza/Sala. Sono previste alcune visite aziendali che consentiranno agli alunni di avere un riscontro reale presso strutture ricettive e aziende turistiche.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Soggetti privati e pubblici del territorio



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazioni fine pentamestre e fine trimestre sull'andamento delle attività; Questionario di soddisfazione ai principali soggetti coinvolti (studenti, utenza esterna, utenza interna)

● "Job&Orienta" - Verona - Ministero dell'Istruzione e del Merito - Reti Nazionali Co.Nav. e Re.Na.

Il Ministero dell'Istruzione ha riservato uno stand per la Rete Nazionale Co.Nav. (Costruzioni Navali) e per la Rete Nazionale Re.Na. (Nautici). Gli studenti della 5 A CN, coordinati da un docente, si occuperanno di allestire e presidiare lo stand per conto della rete Co.Nav. Nel corso della manifestazione "JobOrienta" si svolgeranno due workshop dedicati alle reti ai quali parteciperanno gli studenti delle classi 5 A CN, 5 A CMN e 5 A CAIM, che avranno anche l'opportunità di visitare il Salone.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del Consiglio di Classe.

● A tutto sport

Il progetto, destinato alle classi del triennio ITE con Progetto Sportivo, prevede la frequenza degli studenti presso gli uffici della società sportiva con l'obiettivo di imparare come si gestisce e si amministra una struttura sportiva (palestra, piscina, ecc)

Progetti di PCTO presso Olimpia Gym Società Sportiva Dilettantistica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del Consiglio di Classe

● Orientamento in itinere ed in uscita

Attività a classi aperte destinata alle seconde. Partecipazione al Salone del gusto - Salexpo, Agrogepaciok - Salone internazionale dell'artigianato agroalimentare, Salone dello studente Bari

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del consiglio di classe tramite griglia di osservazione e focus group a valle delle attività.

● Service - Banqueting

Partecipazione a convegni e organizzazione di buffet per enti ed associazioni del territorio (Ordine degli avvocati, Lega Navale, Associazioni del territorio)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

A cura del consiglio di classe mediante griglie di osservazione e focus group a valle delle attività



● Formazione professionalizzante di settore

Incontri con ordini professionali, con Università, con Accademie militari e mercantili, con ITS

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del consiglio di classe tramite griglia di osservazione e focus group a valle dell'attività



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sulla rotta di Trieste - Barcolana54

Il progetto, alla sua seconda edizione per l'Istituto, prevede la partecipazione di un gruppo di studenti coordinati dai docenti e dagli A.T. di settore alla 54^a edizione della Barcolana, la regata più rinomata tra gli amanti e i professionisti della vela. Gli studenti, selezionati in base al "curriculum velico" e al merito scolastico conducono l'imbarcazione a vela della scuola "Mad Cow" da Gallipoli a Trieste partecipando attivamente a tutte le attività di bordo acquisendo competenze, riconosciute nell'ambito dei PCTO, inerenti le manovre di navigazione, la consultazione delle previsioni meteo, la compilazione del Giornale di Bordo, la cura della barca, dell'attrezzatura velica ecc. Tutte le attività trasversali svolte contribuiscono alla crescita personale e sociale degli studenti con l'acquisizione di competenze tecniche di settore e di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.

Traguardo

Diminuzione del 2% degli insuccessi scolastici nel 1° biennio e diminuzione dell'insuccesso scolastico dell'1% nel 2° biennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security



Risultati attesi

Consolidamento delle competenze di settore e di cittadinanza attiva e in materia di sostenibilità ambientale. Coinvolgimento diretto degli studenti nelle attività didattiche curriculari ed extra-curriculari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Carteggio nautico
	Imbarcazioni

● SNIM Salone Nautico

L'Istituto partecipa al salone Nautico in collaborazione con la Rete dei Nautici di Puglia presso il Porto Turistico Marina di Brindisi. Il progetto ha l'obiettivo di diffondere e concretizzare una visione comune sulle potenzialità della Blue Economy a livello formativo e professionale. Le attività sono svolte attraverso attività laboratoriali di orientamento che consentono sia la formazione degli studenti nel settore nautico che l'acquisizione di una maggiore consapevolezza sull'importanza dell'economia e delle nuove professioni legate al mare grazie al confronto con esperti aziendali di rilevanza nazionale ed internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.

Traguardo

Diminuzione del 2% degli insuccessi scolastici nel 1° biennio e diminuzione dell'insuccesso scolastico dell'1% nel 2° biennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security



Risultati attesi

Favorire il miglioramento del sistema di orientamento al fine di una maggiore consapevolezza nelle scelte post-diploma

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Carteggio nautico

Imbarcazioni

● “FAI...come noi!”

Dopo gli esiti positivi e il grande coinvolgimento degli studenti nel Progetto FAI “Apprendisti Ciceroni” espletato lo scorso anno scolastico, questo nuovo progetto ha l'obiettivo di stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per una conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico del territorio. Il principale risultato atteso è quello di avvicinare il mondo dei giovani all'ambiente e alla cultura del luogo; scoprire i “tesori” del territorio approfondendone la conoscenza; vivere e raccontare da protagonista i luoghi più belli del proprio territorio. Sono previste uscite presso la Chiesetta San Pietro dei Samari e Parco naturale di Punto Pizzo. Nel progetto sono coinvolti, come soggetti esterni: FAI; FAI Delegazione di Lecce Gruppo del Salento Jonico; Legambiente sezione di Gallipoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security

Risultati attesi

Avvicinare il mondo dei giovani all'ambiente e ai beni culturali diventando protagonisti della valorizzazione del proprio territorio

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● PON "Costruiamo il futuro" Codice 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-165

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. Tipologia modulo - Titolo modulo 1) Competenza multilinguistica España me espera 2) Competenza multilinguistica La France m'attend 3) Competenza multilinguistica Deutschland wartet auf mich 4) Competenza multilinguistica Go live 5) Competenza multilinguistica Scotland awaits me 6) Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) PPS (Problem Posing & Solving) 7) Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) Zero emissioni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.

Traguardo

Diminuzione del 2% degli insuccessi scolastici nel 1° biennio e diminuzione dell'insuccesso scolastico dell'1% nel 2° biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il posizionamento della scuola a livello regionale, di area e nazionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS. Migliorare i risultati delle competenze linguistiche in uscita al V anno.

Traguardo

Posizionamento della scuola almeno pari al livello regionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS anche per i risultati relativi alle competenze linguistiche in uscita al V anno

○ Competenze chiave europee

Priorità



Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security

Risultati attesi

Successo formativo, abbattimento della dispersione, potenziamento delle competenze di settore

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperto + Tutor con priorità per gli interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● PON "Il successo a portata di mano" Codice 10.1.1A-FDRPOC-PU-2022-145

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative Tipologia modulo - Titolo modulo 1) Educazione motoria; sport; gioco didattico Nel blu dipinto di blu 2) Educazione motoria; sport; gioco didattico VelealVento 3) Educazione alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni PugliApptalentTUR 4) Musica e Canto Coereografando

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.

Traguardo

Diminuzione del 2% degli insuccessi scolastici nel 1° biennio e diminuzione



dell'insuccesso scolastico dell'1% nel 2° biennio.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere il posizionamento della scuola a livello regionale, di area e nazionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS. Migliorare i risultati delle competenze linguistiche in uscita al V anno.

Traguardo

Posizionamento della scuola almeno pari al livello regionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS anche per i risultati relativi alle competenze linguistiche in uscita al V anno

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security

Risultati attesi

Successo formativo, abbattimento della dispersione, potenziamento delle competenze di settore



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Tutor ed esperto (con priorità per gli interni)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Simulatore di navigazione di coperta
	Carteggio nautico
	Imbarcazioni
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Scrivere il teatro

A seguito della partecipazione al Concorso nazionale "Scrivere il Teatro 2022", il copione "L'Arca Ameriga", redatto in commemorazione del 50° anniversario dell'Istituto, è risultato vincitore assoluto. Il premio del Concorso è stato la messa in scena dello spettacolo supportata da esperti professionisti del settore. Il teatro nella scuola, nelle esperienze condotte finora dall'Istituto, ha suscitato passione e coinvolgimento. Si prevede, attraverso la diffusione di questa buona pratica didattica, di rafforzare ulteriormente la condivisione e, a lungo termine, di registrare positivi riscontri nel campo dell'inclusione sociale, nella prevenzione del disagio adolescenziale e nella riduzione della dispersione scolastica, favorendo la creazione di una Scuola dove si impari facendo e, soprattutto, dove si pratichi concretamente il vantaggio di condividere, collaborare,



rispettando se stessi e gli altri. A seguito della partecipazione al Concorso Nazionale "Scrivere il Teatro 2022", il copione "L'Arca Ameriga", redatto in commemorazione del 50° anniversario dell'Istituto, è risultato vincitore assoluto. Il premio del Concorso è stato la messa in scena dello spettacolo supportata da esperti professionisti del settore. Il teatro nella scuola, nelle esperienze condotte finora dall'Istituto, ha suscitato passione e coinvolgimento. Si prevede, attraverso la diffusione di questa buona pratica didattica, di rafforzare ulteriormente la condivisione e, a lungo termine, di registrare positivi riscontri nel campo dell'inclusione sociale, nella prevenzione del disagio adolescenziale e nella riduzione della dispersione scolastica, favorendo la creazione di una Scuola dove si impari facendo e, soprattutto, dove si pratichi concretamente il vantaggio di condividere, collaborare, rispettando se stessi e gli altri. La finalità del progetto è favorire la conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio teatrale: valorizzare, facendola emergere, l'identità di ogni singolo alunno; rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi; stimolare alla socializzazione e alla capacità di lavorare insieme, accrescendo la capacità di relazione e di cooperazione nel gruppo. Nel progetto sono coinvolti, come soggetti esterni: coordinatori, referenti, esperti e registi teatrali, esperti e registi cinematografici, professionisti del settore.. Nel progetto sono coinvolti, come soggetti esterni: coordinatori, referenti, esperti e registi teatrali, esperti e registi cinematografici, professionisti del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.

Traguardo

Diminuzione del 2% degli insuccessi scolastici nel 1° biennio e diminuzione dell'insuccesso scolastico dell'1% nel 2° biennio.

Risultati attesi

Conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio teatrale: valorizzare, facendola emergere, l'identità di ogni singolo alunno; rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi; stimolare alla socializzazione e alla capacità di lavorare insieme, accrescendo la capacità di relazione e dicooperazione nel gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Settimana della Cultura del Mare

La Settimana della Cultura del Mare è un evento di promozione turistico e culturale del territorio svolto in collaborazione con l'Associazione Puglia&Mare e il sostegno del comune di Gallipoli, con la finalità di valorizzare la risorsa principale della nostra Regione – il mare – e le attività ad essa legate attraverso le arti e i mestieri, i saperi e le tradizioni. Gli studenti dell'indirizzo



alberghiero partecipano inoltre con un "cooking show" a tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.

Traguardo

Diminuzione del 2% degli insuccessi scolastici nel 1° biennio e diminuzione dell'insuccesso scolastico dell'1% nel 2° biennio.

Risultati attesi

Sensibilizzare alla sostenibilità ambientale, allo sfruttamento responsabile delle ricchezze del mare e all'armonizzazione antropologica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
	Sala/Bar
	Accoglienza e ricezione alberghiera

● Le scuole in...cantano i borghi

Manifestazione artistico-musicale "Le Scuole In...Cantano Borghi", la quale si propone la valorizzazione, nell'ottica di una scuola multietnica e multiculturale, della pratica musicale come momento di piena inclusione delle diversità e aggregazione tra pari, a cui fa eco la riscoperta dei borghi, delle piazze e dei monumenti di interesse storico e culturale. Attività promossa dall'Ufficio Scolastico Provinciale nell'ambito anche delle iniziative di orientamento. L'Istituto partecipa con la performance dell'Alberghiero presso la sede di Palazzo Balsamo e l'allestimento di due gazebo nell'atrio del Palazzo Vescovile e nella Piazza dell'orologio con attività, manufatti e video che richiamano gli altri indirizzi di studio (nautico e turismo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.

Traguardo

Diminuzione del 2% degli insuccessi scolastici nel 1° biennio e diminuzione dell'insuccesso scolastico dell'1% nel 2° biennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Traguardo



Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Multimediale
	Imbarcazioni
	Cucina
	Sala/Bar
	Accoglienza e ricezione alberghiera
Aule	Aula generica
Strutture sportive	centro storico



Erasmus + KA120-VET - Erasmus accreditation in vocational education and training

L'azione chiave 1 del programma offre opportunità di mobilità per l'apprendimento alle persone e sostiene lo sviluppo di istituti di istruzione e altre organizzazioni coinvolte nell'apprendimento permanente in Europa. L'Istituto intende inviare, per 10 giorni, 5 docenti a Malta e 5 in Irlanda per fare esperienze di Job Shadowing, osservando a Malta come sviluppare percorsi di studio privilegiando la didattica per competenze attraverso il potenziamento della lezione laboratoriale e la tecnica dell'impresa simulata, e in Irlanda come organizzare percorsi formativi e di apprendimento basati sul lavoro (WBL) per consentire agli alunni una conoscenza più adeguata delle imprese e creare le condizioni per attivare percorsi di alternanza scuola- lavoro di qualità. Al termine delle mobilità si attende che i docenti beneficiari delle mobilità trasferiscano all'interno della Scuola le esperienze maturate all'estero. Relativamente agli studenti l'Istituto intende organizzare ogni anno tirocini di 1 mese, per 30 studenti delle classi III e IV, che saranno ospitati in Irlanda, Belgio e Malta in aziende del settore nautico e di servizi informatici e Destination Marketing Organization per acquisire competenze inerenti alle seguenti figure professionali, riconosciute dal Repertorio delle qualificazioni pugliese: "Tecnico delle operazioni di magazzino" (indirizzo nautico/logistica), "Tecnico di programmazione e sviluppo software" (indirizzo SIA), "Addetto di front-office" e "Tecnico della gestione e dell'accoglienza turistica" (indirizzi AFM, Turismo e Alberghiero). Al termine delle mobilità si attende che gli studenti beneficiari raggiungano i L.Os. previsti. La misurazione dei progressi sarà effettuata dai docenti che accompagneranno gli alunni nel corso delle mobilità e dai tutor aziendali attraverso i report giornalieri che sono chiamati a redigere. Sarà poi compito del corpo docente monitorare nel tempo i progressi dei discenti beneficiari in termini di rendimento scolastico. Sarà, infine, il Collegio Docenti l'organo deputato a valutare periodicamente l'andamento didattico complessivo rispetto alle mobilità attivate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.

Traguardo

Diminuzione del 2% degli insuccessi scolastici nel 1° biennio e diminuzione dell'insuccesso scolastico dell'1% nel 2° biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il posizionamento della scuola a livello regionale, di area e nazionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS. Migliorare i risultati delle competenze linguistiche in uscita al V anno.

Traguardo

Posizionamento della scuola almeno pari al livello regionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS anche per i risultati relativi alle competenze linguistiche in uscita al V anno

○ Competenze chiave europee

Priorità

Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security



Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security

Risultati attesi

Al termine delle mobilità si attende che i docenti beneficiari delle mobilità trasferiscano all'interno della Scuola le esperienze maturate all'estero. Entro il 2024, si attende che il 70% dei partecipanti sappiano progettare per competenze utilizzando il metodo laboratoriale. Entro il 2027, si attende che il 70% dell'intero corpo docente sia in grado di creare percorsi didattici, laboratoriali e di apprendimento basati sul WBL (Work Based Learning). Al termine delle mobilità si attende che gli studenti beneficiari raggiungano i L.Os. previsti. Entro il 2024, si attende un miglioramento dei risultati scolastici nelle materie d'indirizzo. Entro il 2025, si prevede la partecipazione degli studenti a percorsi lavorativi di breve e media durata, anche immediatamente dopo il conseguimento del diploma. Entro il 2027, si auspica che gli studenti sviluppino una migliore capacità di orientamento e adattamento nel mercato del lavoro. Al termine delle mobilità, si attende che i discenti in mobilità abbiano sviluppato competenze legate alla capacità di generare idee (creatività, visione, problem-solving) e di cogliere opportunità (valutare idee, pensiero etico). A partire dal 2023, si attende che la Scuola sia in grado di ampliare l'esperienza alternanza scuola-lavoro nel territorio in cui opera. Entro il 2024, che i docenti siano in grado di creare percorsi didattici laboratoriali di educazione all'imprenditorialità. Entro il 2023, si attende la crescita della rete di Istituzioni scolastiche già attiva. Entro il 2024, si attende che l'Istituto sia in grado di collaborare con Istituzioni scolastiche, Associazioni e Enti culturali europei. Entro il 2026, si attende l'attivazione di un network europeo con cui stipulare Protocolli d'Intesa per attivare progetti di cooperazione transnazionale e di mobilità internazionale nell'ambito della formazione professionale. L'Istituto si attende: - entro il 2024, sviluppo di percorsi individuali che colleghino il processo formativo scolastico al WBL per gli studenti disabili e con bisogni speciali; - entro il 2025, l'avvio nella programmazione di attività extracurricolari per potenziare le competenze dei target di riferimento; - entro il 2026, il coinvolgimento di partner locali, nazionali e internazionali per garantire la diffusione dei contenuti dell'apprendimento basato sul WBL. Entro il 2023, si attende lo sviluppo e il potenziamento dei PCTO motivando all'apprendimento attraverso il fare e l'agire, in linea con le nuove esigenze del mercato del lavoro e dei settori di riferimento. Nel 2024, si attende un



maggior coinvolgimento degli stakeholders locali. A partire dal 2025, si attende di ampliare il raggio di collaborazione a livello geografico con la creazione di una partnership internazionale per l'aggiornamento dei curricula scolastici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Cantieri, aziende, ecc...
Aule	Aula generica

● PON "Training to grow" Codice 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-165

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle



misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente Tipologia modulo - Titolo modulo 1) Competenza digitale Digital training 2) Competenza digitale Cittadini digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.



Traguardo

Diminuzione del 2% degli insuccessi scolastici nel 1° biennio e diminuzione dell'insuccesso scolastico dell'1% nel 2° biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il posizionamento della scuola a livello regionale, di area e nazionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS. Migliorare i risultati delle competenze linguistiche in uscita al V anno.

Traguardo

Posizionamento della scuola almeno pari al livello regionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS anche per i risultati relativi alle competenze linguistiche in uscita al V anno

○ Competenze chiave europee

Priorità

Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali



Destinatari	Altro
Risorse professionali	tutor + esperto interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Juvenes Translatores

Un concorso per premiare i migliori giovani traduttori dell'Unione europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.



Traguardo

Diminuzione del 2% degli insuccessi scolastici nel 1° biennio e diminuzione dell'insuccesso scolastico dell'1% nel 2° biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il posizionamento della scuola a livello regionale, di area e nazionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS. Migliorare i risultati delle competenze linguistiche in uscita al V anno.

Traguardo

Posizionamento della scuola almeno pari al livello regionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS anche per i risultati relativi alle competenze linguistiche in uscita al V anno

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

● Treno della Memoria

Il Treno della Memoria è un progetto in crescita: dall'edizione 2015, in occasione del 70° anniversario della Liberazione del Campo di Auschwitz, il progetto si è ampliato geograficamente e temporalmente: "microtappe" della durata di due giorni che, grazie alla mobilità offerta dall'autobus, precedono l'arrivo a Cracovia offrendo così ai partecipanti una esperienza educativamente e storicamente più completa. Uno straordinario viaggio lungo i sentieri della Memoria europea. Quindi non più solamente la pagina più scura della storia moderna, Auschwitz, ma uno spaccato significativo del secolo scorso attraverso viaggi in luoghi diversi in Europa (Praga, Terezin, Lidice, Budapest, Bełżec, Berlino) luoghi che rappresentano le sue ferite, i suoi totalitarismi e le sue attuali contraddizioni. Uno straordinario viaggio lungo i sentieri della Memoria europea. Il XX secolo, quello breve e delle ideologie, come monito per questo secolo, iniziato senza idee e punti di riferimento. La memoria dà senso al futuro, ed è proprio il "Futuro della Memoria" il tema fondamentale che caratterizzerà la nostra riflessione ed il nostro impegno per i prossimi anni. Giunti a Cracovia dalle diverse destinazioni europee, i gruppi si ritrovano confrontandosi e approfondendo le rispettive esperienze di viaggio nelle relative "micro-tappe". Il viaggio prosegue nei giorni successivi con le visite guidate in lingua italiana della Città di Cracovia, del Ghetto ebraico, del Museo della Fabbrica di Schindler e dei Campi di Auschwitz e Birkenau. All'interno del Campo di Birkenau, si tiene la consueta commemorazione compiuta dai partecipanti al viaggio e precedentemente preparata da una semplice quanto efficace attività educativa. La partenza per l'Italia è preceduta da una grande assemblea a Cracovia attraverso la quale collettivamente si rielabora l'esperienza vissuta e la comunità viaggiante si prepara al rientro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze di cittadinanza



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

● Green Game - A scuola di riciclo

Green Game è il Progetto Didattico dei Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Recupero ed il Riciclo degli imballaggi. GREEN GAME DIGITAL L'appuntamento ha una durata di max 60 minuti e coinvolge gli studenti delle classi 1^a e/o 2^a che potranno restare nelle proprie classi, se munite di LIM o SMART-TV oppure potranno essere radunati in aula magna, palestra o altro spazio idoneo. Collegandosi al link fornito dall'organizzazione, il formatore si collegherà live e farà una lezione dinamica, non frontale, supportato da video e slide. Al termine partirà la fase di verifica: ogni studente tramite il proprio smartphone (o attraverso il pc/tablet) dovrà rispondere esattamente e nel minor tempo possibile ai quesiti che verteranno sulla lezione appena svolta. Il punteggio di ogni studente contribuirà al risultato della propria classe! Quindi il lavoro in team e l'attenzione prestata durante la lezione farà la differenza! Lo studente che otterrà il punteggio più alto si aggiudicherà un Buono per gli acquisti in rete del valore di 20,00 €. La classe per ogni Scuola che otterrà il punteggio medio più alto passerà alla FINALE NAZIONALE GREEN GAME 2022-2023 prevista a febbraio in presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.

Traguardo

Diminuzione del 2% degli insuccessi scolastici nel 1° biennio e diminuzione dell'insuccesso scolastico dell'1% nel 2° biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il posizionamento della scuola a livello regionale, di area e nazionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS. Migliorare i risultati delle competenze linguistiche in uscita al V anno.

Traguardo

Posizionamento della scuola almeno pari al livello regionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS anche per i risultati relativi alle competenze linguistiche in uscita al V



anno

○ Competenze chiave europee

Priorità

Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security

Risultati attesi

Potenziamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Aule

Aula generica



● +Scienza

E' la proposta pensata per affrontare l'educazione civica con un approccio interdisciplinare e per sostenere alcune importanti sfide sociali e ambientali contenute nell'Agenda 2030. +Scienza è un grande contenitore a disposizione delle scuole e degli insegnanti, per accrescere le competenze di cittadinanza attraverso la didattica attiva. Alle classi vengono messi a disposizione dei webinar con formatori, esperti e scienziati sui diversi temi ambientali.

30 novembre 2022 - Ore 11.00-12.00 Emergenza Acqua - Il viaggio dell'acqua: dall'uso sostenibile alla tutela Relatore: Andrea Minutolo (Resp. Ufficio Scientifico Legambiente)

6 dicembre 2022 - Ore 11.00-12.00 Le molte facce della Biodiversità - Dal DNA agli ecosistemi, il ruolo chiave per la sopravvivenza dell'uomo sulla Terra Relatrice: Carla Lambertini (Università degli Studi di Milano)

16 dicembre 2022 - Ore 11.00-12.00 Energia: le alternative ai combustibili fossili - L'energia giusta, sostenibile e di prossimità. Perché scegliere sole e vento e superare le fonti fossili nucleari Relatrice: Katuscia Eroè (Resp. Energia Legambiente)

11 gennaio 2023 - Ore 11.00-12.00 Consumo critico ed economia solidale nella crisi delle 3C (Clima, Covid19, Conflitti) Relatrice: Francesca Forno (Università degli Studi di Trento)

16 gennaio 2023 - Ore 11.00-12.00 Ghiacciai che spariscono, ecosistemi trasformati: effetti dei cambiamenti climatici nell'ambiente di montagna Relatrice: Vanda Bonardo (Resp. Alpi Legambiente)

27 gennaio 2023 - Ore 11.00-12.00 Gioventù circolare-Nuove economie e opportunità green per la generazione Z Relatore: Alessio Di Addezio (Ufficio Economia Civile)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.

Traguardo

Diminuzione del 2% degli insuccessi scolastici nel 1° biennio e diminuzione dell'insuccesso scolastico dell'1% nel 2° biennio.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere il posizionamento della scuola a livello regionale, di area e nazionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS. Migliorare i risultati delle competenze linguistiche in uscita al V anno.

Traguardo

Posizionamento della scuola almeno pari al livello regionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS anche per i risultati relativi alle competenze linguistiche in uscita al V anno

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security



Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security

Risultati attesi

Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● Corso Salvamento

L'Assistente Bagnanti è una figura altamente specializzata, formata dai migliori allenatori di nuoto e nuoto per salvamento, abilitati dalla FIN. Sue peculiarità assolute sono prevenire e sorvegliare. Ha una natura dinamica, un'elevata cultura dell'acqua, forte senso di responsabilità, capacità nel prevenire gli incidenti e nel gestire le emergenze, coordinandosi con le autorità e altre figure professionali. Il corso è organizzato dalla Società Sportiva del Vespucci in



convenzione con la Società Nazionale di Salvamento. Il brevetto da Assistenti Bagnanti risponde ai requisiti previsti dalle linee guida della ILS (International Life Saving Federation) per il riconoscimento dei brevetti in sede internazionale e può essere, inoltre, trascritto nei fogli matricolari del personale militare dell'Esercito, della Marina Aeronautica, dell'Arma dei Carabinieri e per il personale della Polizia di Stato. Il brevetto costituisce titolo professionale di merito per: L'arruolamento volontario nella Marina Militare (DM 01/09/2004, art.8)

L'arruolamento volontario nell'Esercito (DP. Prot. n. M_D GMIL_02I3200085087 del 10/07/2006 - bando arruolamento V.F.P.1) L'attribuzione del credito formativo agli esami di Stato della Scuola Secondaria di II^ grado (DPR 23/07/1998 n.323 art.12 e DM n.49 del 24/02/2000) L'impiego dei militari delle FF.AA. in compiti connessi al brevetto, la cui trascrizione matricolare è autorizzata dal Ministero della Difesa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di



educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security

Risultati attesi

Brevetto di assistente bagnanti esperto delle tecniche professionali di nuoto per salvamento, di rianimazione, in caso di estrema necessità, dotandoti anche della capacità di utilizzare il DAE (Defibrillatore Automatico Esterno).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Piscina
Strutture sportive	Piscina

● Corso Sub 1° e 2° livello

Per distinguere le diverse tipologie di brevetti, occorre classificarli in base a determinati "livelli". In altre parole, si tratta delle competenze ottenute una volta seguito i vari step di formazione. Le due variabili che cambiano passando da un livello all'altro sono l'esperienza del subacqueo e la profondità massima consentita alla quale ci si può immergere. Generalmente, all'interno della subacquea ricreativa (diversa dalla subacquea tecnica) si parla di: Brevetto sub di 1 livello detto anche OW (Open Water): rappresenta il primo step per chi desidera muovere i primi passi sott'acqua. È necessaria una formazione teorica più un addestramento in piscina e in acque



libere. L'obiettivo è sviluppare abilità e consapevolezza di sé e dell'ambiente circostante per poter condurre immersioni in sicurezza fino alla profondità massima di 18 metri. Grazie al corso Open Water, è possibile ottenere il brevetto open water che abilita le immersioni ad una profondità massima di 18 metri e non esiste una scadenza del brevetto sub il quale è valido per sempre ed in tutto il mondo. Brevetto sub di 2 livello detto anche AOW (Advance Open Water): rivolto a chi ha già una buona esperienza da principiante e vorrebbe migliorare le proprie capacità e specialità, immergendosi fino alla profondità massima di 30 metri. Grazie al corso Advanced Open Water Diver, è possibile ottenere il brevetto sub advanced e prendere parte a corsi di "specialità" tra cui lo Specialità Deep Diver, grazie al quale si migliorano le tecniche subacquee di base, si impara a riconoscere e gestire lo stress e aumenta la consapevolezza per immergersi in sicurezza entro i 40 metri di profondità. Il corso è organizzato dalla Società Sportiva del Vespucci in convenzione con un Diving certificato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti



di educazione alla cyber security

Risultati attesi

Conseguimento del brevetto di 1° e 2° livello

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Mare

● Corso Kayak

I corsi di avviamento nascono dalla necessità di insegnare i fondamentali del kayak da mare a chi non è mai stato in kayak o a chi vuole migliorare le proprie capacità per renderle adatte alle percorrenze tipiche delle escursioni in mare. Per superare la comune paura di rimanere bloccati nel kayak in seguito ad un ribaltamento si è pensato ad un corso che insegnasse all'allievo la tecnica di conduzione del kayak senza l'adozione del gonnellino paraspruzzi. Facilitando in questo modo l'approccio iniziale dei neofiti a questa disciplina e dando la possibilità di imparare in seguito le tecniche di conduzione del kayak da mare vero e proprio. La prima parte del corso si svolge a terra, con una piccola introduzione teorica e con una dimostrazione dal vivo dei fondamentali che saranno ripetuti e perfezionati in acqua. Segue poi la parte pratica in acqua, sotto l'attenta supervisione dell'istruttore che permetterà all'allievo di correggere e migliorare i seguenti fondamentali. I corsi sono organizzati dalla Società Sportiva del Vespucci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security

Risultati attesi

Consolidamento sano stile di vita

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Mare

● Corso vela base e intermedio

La sezione vela della Società Sportiva del Vespucci, affiliata alla FIV (Federazione Italiana Vela), con oltre 30 anni di esperienza nel campo della vela, offre Corsi di Vela per bambini, ragazzi e adulti e sono tenuti da Istruttori Federali di lunga esperienza. Età minima dai 6 anni compiuti. L'offerta, prevede la possibilità di scegliere tra Corso Base, Intermedio, da svolgersi ciascuno nell'arco della settimana o nel weekend. Per i corsisti alle prime armi, rappresenta il modo migliore più efficace per imparare e praticare questo stupendo sport, acquisendo da subito una grande autonomia e sicurezza, mentre i successivi corsi, intermedio e perfezionamento, hanno l'obiettivo di raffinare e migliorare l'abilità nella conduzione dell'imbarcazione (uso di trapezio e spinnaker) e gli aspetti più tecnici nell'armo delle derive e della regolazione delle vele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.

Traguardo

Diminuzione del 2% degli insuccessi scolastici nel 1° biennio e diminuzione dell'insuccesso scolastico dell'1% nel 2° biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il posizionamento della scuola a livello regionale, di area e nazionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS. Migliorare i risultati delle competenze linguistiche in uscita al V anno.

Traguardo

Posizionamento della scuola almeno pari al livello regionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS anche per i risultati relativi alle competenze linguistiche in uscita al V anno

○ Competenze chiave europee

Priorità



Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità motorie e delle discipline tecniche di indirizzo per gli studenti del nautico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Simulatore di navigazione di coperta
	Carteggio nautico
	Imbarcazioni

● Un albero per il futuro e albero di Falcone

Il progetto prevede la donazione all'Istituto e la messa a dimora da parte degli studenti di alcune piante, permettendo loro di intraprendere un percorso di consapevolezza sull'importanza degli alberi per il contenimento dei cambiamenti climatici e la conservazione ambientale. In particolare il progetto prevede: - incontri con gli esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità per scoprire gli habitat naturali più vicini al proprio territorio e le specie animali e



vegetali che li popolano - Piantumazione di alberi per la creazione di un bosco diffuso in tutta Italia, fatto di piccoli alberi di specie autoctone che cresceranno accompagnando la comunità scolastica in un percorso che aumenti la qualità ambientale - Il monitoraggio dei progressi su una mappa digitale che individuerà i luoghi in cui sono stati piantati gli alberi Tra le specie vegetali autoctone da consegnare agli studenti è presente anche una talea del Ficus macrophylla columnaris magnoleoides che cresce nei pressi della casa del giudice Falcone, simbolo dell'impegno verso lo Stato e la lotta alle mafie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul tema dell'impegno sociale e dell'educazione alla legalità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● Bosco Futuro

La necessità di un modello sostenibile da un punto di vista sociale, economico e ambientale, particolarmente sentita dalle nuove generazioni è divenuta impellente soprattutto a causa della crisi energetica e sociale (post emergenza Covid) che tutto il mondo sta vivendo. L'obiettivo è rinaturalizzare il bosco del parco regionale naturale "Portoselvaggio e Palude del Capitano". Il progetto vuole reintrodurre la quercia *Quercus ilex* (leccio) nel parco. Ogni studente avrà quindi la possibilità di piantumare un leccio e di abbinare una visita guidata del parco, gioiello naturalistico locale, per scoprire le sue bellezze naturalistiche e conoscere un luogo importante per la storia e la preistoria locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti



di educazione alla cyber security

Risultati attesi

Valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, in particolare del bosco di Portoselvaggio facendo diventare gli studenti i principali attori dell'azione didattica di ed. ambientale. Recuperare la socialità promuovendo l'inclusione e il contatto con la natura in seguito all'emergenza Covid.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● **Studente Atleta di Alto livello**

Programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello: è questa l'opportunità offerta alle scuole (istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale), con il Decreto ministeriale n. 279 del 10 aprile 2018. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.

Traguardo

Diminuzione del 2% degli insuccessi scolastici nel 1° biennio e diminuzione dell'insuccesso scolastico dell'1% nel 2° biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il posizionamento della scuola a livello regionale, di area e nazionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS. Migliorare i risultati delle competenze linguistiche in uscita al V anno.

Traguardo

Posizionamento della scuola almeno pari al livello regionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS anche per i risultati relativi alle competenze linguistiche in uscita al V anno

○ Competenze chiave europee

Priorità



Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security

Risultati attesi

Successo formativo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Gare Nazionali, Concorsi e Competizioni

percorsi di valorizzazione delle eccellenze, verifica delle conoscenze, delle abilità, delle competenze e dei livelli professionali raggiunti, scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse, approccio diretto per un sistema integrato scuolaformazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.

Traguardo

Diminuzione del 2% degli insuccessi scolastici nel 1° biennio e diminuzione dell'insuccesso scolastico dell'1% nel 2° biennio.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il posizionamento della scuola a livello regionale, di area e nazionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS. Migliorare i risultati delle competenze linguistiche in uscita al V anno.

Traguardo

Posizionamento della scuola almeno pari al livello regionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS anche per i risultati relativi alle competenze linguistiche in uscita al V anno

○ Competenze chiave europee

Priorità

Misure di accompagnamento alla transizione digitale Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Traguardo

Realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo Consolidamento delle buone prassi di educazione ambientale e sostenibilità Partecipazione dell'Istituto a progetti di educazione alla cyber security

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Simulatore di navigazione di coperta
	Carteggio nautico
	Imbarcazioni
	Cucina
	Sala/Bar
	Accoglienza e ricezione alberghiera
Biblioteche	Classica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Azioni di sensibilizzazione per il consolidamento delle buone prassi della raccolta differenziata nei plessi dell'Istituto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consolidamento delle buone prassi della raccolta differenziata, riduzione della quantità di rifiuti nell'ottica di un'economia circolare

Acquisizione da parte degli studenti di competenze sociali e civiche

Acquisizione di consapevolezza da parte della comunità scolastica del legame fra il proprio agire e il benessere proprio e altrui

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

- Incontro iniziale con le figure istituzionali del comune di Gallipoli e della società che si occupa della raccolta dei rifiuti
- Dotazione di un congruo numero di contenitori idonei alla raccolta dei rifiuti nelle aule, negli uffici e negli spazi comuni, differenziati per colore in base alle diverse tipologie, secondo le disposizioni vigenti nel Comune di Gallipoli.
- Predisposizione e condivisione di linee guida per le buone pratiche per la gestione dei rifiuti che tendano a introdurre prassi per prevenire e minimizzarne la produzione e a migliorare la raccolta differenziata
- Coinvolgimento diretto degli studenti nell'attività attraverso l'introduzione di una "Sentinella Green" in ogni classe con il compito di sorvegliare sul corretto conferimento dei rifiuti e della predisposizione di un vademecum per la corretta gestione dei rifiuti
- Partecipazione a giochi tematici on-line, come il "Green Game Digital – A scuola di riciclo" per favorire l'acquisizione di competenze attraverso la componente ludica dell'apprendimento
- Istituzione del premio "Vespucci Green Class" alla classe che ha, sulla base di regole definite e condivise, totalizzato il punteggio maggiore nella raccolta differenziata in classe

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Percorso di transizione verso una scuola “Plastic-free” con la graduale eliminazione della plastica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Aumentare la percentuale di persone all'interno della comunità scolastica che utilizzano borracce ri-utilizzabili al posto della plastica monouso
- Graduale eliminazione della plastica mono-uso dai distributori della scuola e dai laboratori di cucina/sala/bar
- Rendere "Plastic-free" le manifestazioni organizzate dalla scuola che prevedono attività conviviali
- Acquisire e diffondere anche al di fuori della comunità scolastica l'acquisizione di uno stile di vita sempre più consapevole e responsabile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

- Delibera del C.I. in merito all'impegno di sostituire le bottiglie di plastica delle bevande e dell'acqua con lattine o tetrapak per i distributori automatici
- Predisposizione di linee guida della scuola Plastic Free
- Coinvolgere attivamente gli studenti nella realizzazione di azioni di sensibilizzazione della comunità scolastica e delle famiglie sulle buone prassi in favore della tutela e del rispetto dell'ambiente

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- PNRR

● Organizzazione di Giornate tematiche e attività di formazione dedicate ai temi della sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire la formazione continua della comunità scolastica sui temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale

Rendere consapevole la comunità scolastica del proprio ruolo attivo nel processo di formazione di una "cittadinanza ecologica e sostenibile"

Creare legami educativi con le associazioni presenti sul territorio prevedendo incontri ed eventi dedicati agli studenti, alle famiglie e al personale scolastico

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione alle seguenti attività progettuali:

- Green Game Digital "A scuola di riciclo"
- EcoLogicaCup, competizione nazionale online di ecologia (UniSalento)
- Bosco Futuro, prevede la rinaturalizzazione del bosco del parco regionale naturale "Portoselvaggio e Palude del Capitano" attraverso la piantumazione di lecci
- Un albero per il futuro, creazione di un bosco diffuso con i Carabinieri della Biodiversità e l'Albero di Falcone, per la promozione dell'educazione alla legalità ambientale
- "SETTIMANA DELLA CULTURA DEL MARE" per dare voce alla sostenibilità dell'ambiente marino e alle tante attività ed interessi che ruotano intorno al mare
- EPAS: SCUOLA AMBASCIATRICE DEL PARLAMENTO EUROPEO (per la sostenibilità)



ambientale)

- Scuole SOSTENIBILI - SOS CLIMA Percorso di educazione alla sostenibilità finalizzato a migliorare le prestazioni ambientali della scuola ed essere promotori di processi di cambiamento sul territorio.

Collaborazione con le associazioni presenti sul territorio per l'organizzazione di iniziative di ed. ambientale come EcoDay, giornate di pulizia, ecc.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- PNRR

● Nuovi ambienti di apprendimento: efficienza energetica, innovazione, outdoor education

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Contenimento dei consumi di energia per far fronte alla crisi energetica in atto

Innalzamento dei livelli di apprendimento grazie all'utilizzo di metodologie e strumenti didattici innovativi

Recupero della socialità e dei vantaggi connessi al benessere psico-fisico dell'individuo grazie all'attività svolte all'aria aperta

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



- Organizzazione del lavoro degli uffici e delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari in modo da contenere i consumi di energia e di gas
- Lavori di efficientamento energetico (in corso) presso la sede centrale che prevedono la sostituzione di tutti gli infissi, re-lamping e predisposizione di illuminazione con sensori di movimento
- Creazione di nuovi ambienti e strumenti di apprendimento che favoriscano le attività laboratoriali a contatto con la realtà naturale:
 - creazione di orto didattico 4.0 e compostiera, per ridurre al minimo gli sprechi e dare nuova vita agli scarti (in considerazione soprattutto delle attività laboratoriali degli studenti dell'indirizzo alberghiero), valorizzazione degli spazi esterni dell'Istituto
 - utilizzo di strumenti e metodologie didattiche innovative per la realizzazione di laboratori per le energie rinnovabili e le analisi ambientali (ROV, drone, sensori, stazione meteo)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatario il plesso centrale con finanziamenti comunitari si potenzierà la rete esistente e si completerà la diffusione della rete dati.

Titolo attività: Profilo digitale per gli studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari gli Studenti. Utilizzo del workspace di google e costituzione di un account istituzionale per ogni studente. costituzione dei gruppi classe e gruppi di lavoro. Utilizzo delle classroom per la didattica digitale integrata alla didattica in presenza.

Titolo attività: Profilo digitale per i docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari i Docenti. Utilizzo del workspace di google e costituzione di un account istituzionale per ogni docente. Costituzione dei gruppi di dipartimento, di asse e in generale dei gruppi di lavoro. Utilizzo delle classroom per la didattica digitale integrata alla didattica in presenza. utilizzo delle mail istituzionale per tutte le comunicazioni interne all'istituzione



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la DDI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari studenti e docenti. Organizzazione dei laboratori e delle classi con smart Tv e monitor per la DDI

Titolo attività: Digitalizzazione
amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari gli assistenti amministrativi. Dematerializzazione. utilizzo al massimo possibile dell'applicativo sigillo per la firma dei documenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Framework per le
competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

destinatari studenti e docenti. bilancio iniziale delle competenze digitali e individuazione dei livelli di adigitalizzazione.

Titolo attività: Research unit per le
competenze del XXI sec
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Costituzione del team per la digitalizzazione e il potenziamento delle competenze digitali. Costituzione di ambienti/laboratori/classi digitali funzionali al raggiungimento delle competenze coerenti.

Titolo attività: OER
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari studenti e docenti. creazione di una banca dati di contenuti didattici.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatario un Docente Tecnico Pratico. Messa in campo di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico (docente e ATA) alla transizione digitale

Titolo attività: Potenziamento
formazione sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti. Percorsi di autoformazione e formazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sull'innovazione didattica. Utilizzo di metodologie e strumenti utili alla didattica innovativa e al potenziamento delle competenze digitali.

Titolo attività: Monitoraggio
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatario tutto il piano dell'offerta formativa. Il monitoraggio è a cura del Nucleo interno di valutazione. Le azioni riguardano sia il monitoraggio fisico che economico di tutte le attività. Il risultato è il miglioramento continuo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSEO AMERIGO VESPUCCI - LERH00701N

AMERIGO VESPUCCI - LETD00701Q

AMERIGO VESPUCCI - LETD007504

AMERIGO VESPUCCI - LETH00701D

Criteri di valutazione comuni

COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: un trimestre con scrutinio prima delle vacanze natalizie e un pentamestre con comunicazione intermedia alla famiglia della situazione didattica e disciplinare dell'alunno e con scrutinio finale.

Oltre a queste, sono numerose le modalità di comunicazione della valutazione:

- mediante registro elettronico consultabile tramite password personale consegnata alle famiglie che permette il controllo sistematico della situazione riguardante il profitto, frequenza ed eventuali annotazioni disciplinari;
- mediante colloqui con i docenti;
- mediante lettera o diario.

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Nelle progettazioni didattiche di ciascun Dipartimento disciplinare, sono esplicitati il numero minimo, le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo.

Le griglie di valutazione adottate dai vari Dipartimenti disciplinari sono condivise sulla piattaforma del registro elettronico con studenti, famiglie e consiglio di classe.

Le prove vengono svolte in date comunicate agli studenti con congruo anticipo e quando il docente valuterà che gli allievi siano in grado di affrontare la prova stessa. Per quanto riguarda le prove orali, queste sono tali da permettere un'indagine notevolmente approfondita sulla preparazione



dell'allievo proprio per la loro natura dialettica; sono inoltre formative in quanto permettono un confronto tra allievo e docente.

Le verifiche possono avvenire anche all'interno di una discussione individuale o a gruppi, al fine di stimolare la partecipazione dell'allievo, la sua capacità critica, la determinazione a raggiungere gli obiettivi, a formulare ipotesi e a giungere a conclusioni.

La distribuzione temporale delle prove è legata alla tipologia di valutazione di riferimento, specificatamente:

- prove d'ingresso, relative alla fase della VALUTAZIONE DIAGNOSTICA, utilizzate all'inizio dell'anno scolastico per le classi prime e terze, ai fini dell'accertamento dei prerequisiti posseduti da ciascun allievo, alla delineazione della situazione di partenza di ciascun gruppo-classe e alla scelta dell'approccio metodologico più adeguato per l'avvio del percorso formativo;
- prove in itinere, relative alla fase della VALUTAZIONE FORMATIVA che, accompagnando ogni itinerario disciplinare, permettono di monitorare il processo di insegnamento-apprendimento e di rimodulare le strategie didattiche adottate;
- prove di fine modulo, relative alla fase della VALUTAZIONE SOMMATIVA, collocate al termine di ciascun modulo con lo scopo di accertare i risultati conseguiti da ogni studente.

Inoltre sono previste altre tipologie di verifiche tra cui:

- prove per classi parallele (di istituto, di interistituti e nazionali);
- prove esperte (di competenza);
- simulazione prove scritte e orale dell'esame di Stato.

Ogni fase dell'attività di verifica si fonda sul coinvolgimento degli studenti e sulla loro consapevolezza dei parametri e dei criteri di misurazione e attribuzione dei voti, così da favorire il processo di autovalutazione e di condivisione dei seguenti giudizi globali concordati dal Consiglio di Classe e riguardanti il profitto disciplinare.

La valutazione delle competenze differisce dalla sola verifica di conoscenze e/o capacità/ abilità.

Valutare le competenze è un processo complesso in quanto esse si sviluppano e si valutano in situazione. Infatti, uno studente è da ritenersi competente quando sa affrontare situazioni-problema in un contesto (possibilmente dotato di significato e adeguatamente complesso) analogo ma diverso da quello di apprendimento. È quindi necessario che sappia utilizzare in situazioni definite «complesse» le diverse conoscenze, capacità / abilità e atteggiamenti che ha appreso (a volte anche separatamente). Le situazioni di integrazione non sono semplici esercizi (che possono essere utili per attivare risorse parziali in fase di apprendimento), ma situazioni nelle quali gli apprendimenti sono messi in uso in contesti ritenuti adeguatamente complessi in riferimento alla competenza mirata.

La complessità dell'apprendimento richiamata dal costrutto della competenza richiede di recuperare il momento valutativo come apprezzamento del percorso di apprendimento e dei suoi risultati; ciò evidentemente non preclude la possibilità di quantificare alcuni aspetti dell'esperienza di apprendimento, generalmente i meno rilevanti, bensì richiede di assumerli come componenti da



affiancare ad aspetti più qualitativi ed articolati come base per l'espressione del giudizio. Ciò implica una prospettiva più globale, per la quale il giudizio complessivo rappresenta la sintesi interpretativa di un insieme di dati documentali di natura diversa (prestazioni, osservazioni, autovalutazioni), puntando a ricomporre la relazione tra processi e prodotti dell'apprendimento.

Allegato:

Indicatori x giudizio ammissione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione del comportamento

Nel voto finale del comportamento confluiscono due aree: quella del rispetto dei regolamenti interni d'Istituto e l'altra quella delle competenze di cittadinanza.

Nello specifico è determinato da un 60% relativo al rispetto dei regolamenti e da un 40% relativo alle competenze di cittadinanza attiva (così come da delibera del Collegio dei docenti).

In allegato le griglie con descrittori e indicatori.

Allegato:

Indicatori voto comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, ai fini dell'ammissione di uno studente alla classe successiva verificano la sussistenza di due requisiti essenziali:

1. Limite minimo di frequenza scolastica
2. Votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento

Relativamente al punto 1 per la valutazione della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico si fa riferimento a quanto riportato nell'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009.

La norma richiamata evidenzia che: per riconoscere la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre/quarti del monte-ore annuale; pertanto occorre calcolare i tre/quarti delle ore settimanali previste dal percorso curricolare frequentato e moltiplicare la cifra per 33 settimane. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati

In considerazione di ciò per ciascuna classe, il limite minimo di frequenza ed il limite massimo di assenza sono individuati considerando convenzionalmente 33 settimane di lezione e il monte ore complessivo previsto dall'ordinamento:

ore settimanali 32 33 34

ore totali per anno 1056 1089 1122

limite massimo di ore di assenza 264 272 280

Le deroghe al limite massimo di assenze, suindicate, che potranno essere fatte valere a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa sono le seguenti:

- Presenza di assenze per gravi ragioni di famiglia e/o di salute debitamente motivate (gravi patologie, infortunio, lutto di famiglia, trasferimento, certificazione dei Servizi Sociali).
- Ogni altro motivo di rilievo, che venga preso in considerazione dal Consiglio di Classe, purché il tutto sia debitamente certificato e sottoscritto da un ente esterno alla scuola che garantisce la veridicità della causa
- Grave malattia, o particolare stato di salute, documentati con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia o la specificità dello stato di salute, tali da determinare assenze continuative o ricorrenti.



- Ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificati di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione.
- Visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno).
- Malattie croniche certificate
- Per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta all'handicap.
- Ulteriori deroghe per specifiche attività saranno valutate ed eventualmente deliberate dal Collegio dei Docenti e comunicate attraverso i canali ufficiali.

La documentazione deve essere fornita al coordinatore di classe o all'ufficio di presidenza, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente nei giorni immediatamente successivi al rientro in classe (di norma non oltre i 7 giorni). Non saranno accettati certificati medici cumulativi riferiti a diversi periodi di assenza. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla "Privacy" applicata nell'istituto.

CRITERI PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

La sospensione di giudizio si può avere nel caso in cui non è rispettato il criterio di votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento.

Il comma 6, art. 4 del D.P.R. 22 giugno 2009, N° 122, stabilisce inoltre che, "Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione", dando agli stessi l'opportunità di "raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico" (cfr. art. 6, O.M. n. 92 del 5/11/2007).

Il Collegio dei docenti stabilisce annualmente i criteri secondo i quali lo studente che non ha la sufficienza in tutte le discipline potrà fruire della SOSPENSIONE DI GIUDIZIO.

Per il prossimo triennio i criteri sono i seguenti:

- Presenza di non più di tre valutazioni pari o inferiori ai 4 decimi e tutte le altre discipline con valutazioni pari o superiori al sei (compreso il comportamento ed educazione civica)
- Presenza di non più di due valutazioni pari o inferiori ai 4 decimi unitamente a non più di due valutazioni da 5 decimi e tutte le altre discipline con valutazione pari o superiore al sei (compreso il comportamento ed educazione civica)

In entrambi i casi lo studente, per poter fruire della sospensione di giudizio ed essere posto nella condizione di dimostrare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto previsti per l'anno in corso frequentato, deve aver conseguito una votazione almeno sufficiente in tutte le altre discipline e una valutazione del comportamento non inferiore a 6/10.

Le carenze riscontrate in sede di scrutinio finale, opportunamente registrate, costituiscono debito formativo da recuperare, ai sensi dell'O.M.92/2007, tassativamente entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto) e comunque non oltre l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, mediante la frequenza di appositi interventi di recupero e/o studio individuale durante il periodo estivo, accertamento da parte del Consiglio di classe dell'avvenuto recupero mediante prove scritte e



colloquio orale (per qualunque insegnamento). Se all'ulteriore accertamento finale entro il 31 agosto, da parte del Consiglio di classe, le carenze registrate non risultino tutte recuperate, l'alunno non verrà ammesso alla classe successiva.

La frequenza del corso di recupero estivo non è obbligatoria, lo studente può recuperare le carenze anche mediante studio autonomo sia su indicazione del consiglio di classe sia su decisione della famiglia ma è obbligatorio e vincolante lo svolgimento della prova di verifica finale (di norma l'ultima settimana di agosto) sia scritta che orale. Il mancato svolgimento delle prove di verifica determina la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, ai fini dell'ammissione di uno studente alla classe successiva verificano la sussistenza di due requisiti essenziali:

1. Limite minimo di frequenza scolastica
2. Votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento

Relativamente al punto 1 per la valutazione della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico si fa riferimento a quanto riportato nell'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 ha stabilito che il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni è di 40 punti.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

Il credito scolastico è un valore numerico derivante dalla somma dei punteggi che il Consiglio di classe attribuisce allo studente in base alla media dei voti in tutte le discipline, negli scrutini finali di ognuno degli ultimi tre anni di corso.

Relativamente all'attribuzione del credito scolastico, ribadito che la media dei voti colloca l'allievo in una determinata fascia, i criteri che portano ad assegnare il minimo o il massimo della fascia riguardano l'impegno, la frequenza e il comportamento.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, va valorizzato il percorso scolastico di ciascun alunno per cui gli indicatori con i relativi pesi e punteggi contribuiscono da soli al raggiungimento del tetto



massimo attribuibile all'interno della banda di riferimento.

I pesi assegnati a ciascun indicatore di livello sopra individuati con i connessi descrittori andranno sommati tra loro con arrotondamento, sempre nell'ambito della banda di oscillazione, all'unità numerica immediatamente superiore ove la somma sia pari o superiore allo 0,50. Inoltre, il Consiglio di classe si riserva la possibilità di attribuire un bonus di premialità di "0,2" allo studente che abbia una valutazione del comportamento pari o superiore a 8 (otto) e il cui credito scolastico abbia il decimale uguale o superiore allo "0,7".

CREDITO FORMATIVO

Gli eventuali crediti formativi documentati costituiranno un bonus che sarà evidenziato sull'attestato finale, ma non contribuirà all'arrotondamento del punteggio.

Per questi, si richiama il Decreto Ministeriale n.49 del 24/2/2000 che dispone quanto segue: "le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, e allo sport."

Al fine della regolamentazione del riconoscimento delle esperienze che danno luogo ai crediti formativi e per assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe, si adottano le seguenti indicazioni:

- il credito formativo non concorre all'attribuzione del credito scolastico agli studenti;
- l'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza deve contenere, a norma della disposizione ministeriale, una descrizione, seppure sintetica, dell'esperienza stessa; dalla descrizione si deve evincere chiaramente che non si tratti di un'esperienza episodica o momentanea, ma tale da incidere sulla "formazione personale, civile e sociale dello studente".
- saranno oggetto di valutazione:
 - a. le certificazioni attestanti esperienze, anche brevi, di attività lavorativa o di ordine culturale comprovate da una dichiarazione del datore di lavoro, recante anche la certificazione delle competenze acquisite devono essere conformi a quanto previsto dall'art.12 commi 1 e 2 del D.P.R. 23/7/98 n.323 (Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore) così come espressamente riportato nell'art.2 del D.M. n.49 del 24/2/2000;
 - b. la frequenza di corsi di lingua straniera della durata di almeno 15 ore all'Estero e 30 ore in Italia o le attestazioni rilasciate da Organizzazioni esaminatrici ufficialmente riconosciute (come ad esempio il British Council, Alliance Française, Goethe Institut, ecc...), le quali certificano il superamento dei "livelli". Tali certificazioni debbono rispondere ai requisiti previsti dall'art.2 del D.M. 24/2/2000 n.49;
 - c. stage all'estero;
 - d. la pratica sportiva a carattere professionistico o semiprofessionistico;



- e. ogni forma debitamente attestata e motivata di volontariato, scoutismo, ecc...(es. lavoro di volontariato con riguardo alla crescita umana in generale per assistenza handicappati ed anziani, attività di salvaguardia dell'ambiente);
- f. attività non saltuaria di donazione (tesserato);
- g. lo studio della musica con carattere di continuità e durata in Istituti Statali o equiparati.

Allegato:

Maschera_calcolo_credito.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto è quotidianamente impegnato a migliorare il livello dell'inclusione per innalzare la qualità di vita di tutti i suoi studenti, soprattutto di quelli che vivono condizioni di svantaggio. Con l'attivazione dell'indirizzo professionale "Enogastronomia ed ospitalità alberghiera" la percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali è salita al 6% e la presenza di 14 docenti di sostegno specializzati garantisce il ricorso ad una didattica attenta alle differenze individuali e rispondente alle nuove richieste "speciali". Punti di forza dell'Istituto sono: Presenza di docenti di sostegno specializzati; Sistematicità dei rapporti con gli Enti Locali e Territoriali; Gruppi di lavoro di Continuità tra ordini di scuola (dal 1° grado al 2° grado); Presenza della F.S. Area 4 "Inclusione e Multiculturalità"; Docenti interni con funzioni di formatori; Condivisione delle strategie educative con le famiglie; Ricognizione puntuale, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, di studenti con Bes; Elaborazione dei monitoraggi degli alunni con Bes; Partecipazione di tutti i docenti del Cdc alla definizione di PEI e PDP; Rilevante partecipazione di docenti curriculari al Corso di Formazione del personale docente ai fini dell'Inclusione degli alunni con disabilità in attuazione del Decreto Ministeriale n.188 del 21.06.2021.

Punti di debolezza:

L'Istituto, pur favorendo l'inclusione degli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con background migratorio, presenta alcune criticità riconducibili alle seguenti situazioni: Solo 6 su 14 docenti di sostegno specializzati risultano titolari di cattedra e ciò non consente di garantire la continuità didattica di molti alunni; Scarsa programmazione di attività sul tema della multiculturalità; Difficoltà ad individuare enti territoriali disposti a strutturare percorsi formativi per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro degli alunni con disabilità; Assenza di un Protocollo di accoglienza per alunni stranieri; Carenza di spazi attrezzati dedicati alla didattica speciale



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLO, promuovendo il confronto tra soggetti diversi che operano per un obiettivo educativo comune, elabora e approva il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il Gruppo di Lavoro si riunisce: • Entro il 30 giugno per la redazione del PEI provvisorio (art.6 del Decreto Interministeriale n.182/2020) e, di norma, entro il 31 ottobre per l'approvazione e sottoscrizione del PEI definitivo; • Almeno una volta, nel periodo tra novembre ed aprile, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni; • Entro il 30 giugno per la verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e per la formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per l'anno successivo. Tenuto conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento, il PEI: • individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; • esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; • definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento del PCTO, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; • indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Figure Interne: • docenti referenti per l'Inclusione • docenti con incarico nel GLI • docenti che svolgono azioni di supporto alla classe nel quadro delle attività di completamento • collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base
Figure Esterne: • specialisti e terapisti dell'ASL o privati segnalati dalla famiglia • operatori dell'Ente Locale • assistenti per l'autonomia e la comunicazione, per l'assistenza di base • componenti del GIT all'istituzione scolastica
Nel rispetto del principio di autodeterminazione, è assicurata la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti con disabilità al GLO che le/li riguarda.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



simili)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

percorsi di formazione

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per gli studenti destinatari di Progettazioni Personalizzate i criteri e le modalità di valutazione sono quelli adottati per tutti gli studenti. Nel caso di studenti con Progettazione Differenziata i criteri di modalità di valutazione sono esplicitati nel PEI e si differenziano a seconda dei casi.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La scuola riconosce l'efficacia della DDI nel processo di apprendimento/ insegnamento perché favorisce una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva, attraverso l'uso di un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti e con un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone, nel rispetto delle norme che disciplinano l'uso delle TIC, integrando così il percorso formativo trasversale dell'Educazione Civica per la formazione degli alunni alla Cittadinanza digitale. L'elaborazione del presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (di seguito denominato PSDDI), allegato al PTOF, riveste dunque carattere prioritario, poiché individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili, e del personale scolastico. Il PSDDI è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID-19.

Il PSDDI ha i seguenti obiettivi:

- garantire una proposta di offerta formativa omogenea e coerente
- fissare le funzionalità di base dello spazio-sistema digitale
- fissare il framework metodologico
- definire sincrone e asincrono
- garantire il diritto all'apprendimento, in particolare agli studenti più fragili
- potenziare la personalizzazione e l'individualizzazione
- definire gli spazi di apprendimento
- definire cosa può essere valutato
- sostenere la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico
- fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del PSDDI, nel rispetto della privacy

Organizzazione della DDI



La DDI rappresenta lo strumento didattico che consente di garantire il diritto allo studio sia in caso di isolamento/quarantena di singoli alunni, sia di interi gruppi classe o nel caso estremo di nuovo lockdown. La stessa è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. In caso di nuove situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di DDI generalizzata, le lezioni saranno in modalità sincrona per tutto il gruppo classe e dovrà essere garantito un orario minimo di almeno 10 ore settimanali per le classi prime della primaria e almeno 15 ore per le altre classi del primo ciclo (le restanti classi della primaria e le classi della scuola secondaria di primo grado). Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona con momenti di pausa. Tutto ciò a salvaguardia della salute e del benessere dello studente, in rapporto alle ore da trascorrere davanti allo schermo del proprio device e per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento.



Aspetti generali

L'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Vespucci", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Assi, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di indirizzo e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

È definito annualmente e

costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Corrisponde alla mappa/matrice "CHI – FA- COSA – IN RELAZIONE A CHI". Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

• Sostituzione del Dirigente, ai sensi della normativa vigente, su designazione formale da esprimersi a cura dell'ufficio di Dirigenza, in caso di assenze brevi e/o di coincidenze di impegni e/o di altri impedimenti occasionali di breve durata; • Concessione di permessi, compresi quelli brevi, al personale docente e, d'intesa con il DSGA, al personale ATA in caso di assenza del Dirigente Scolastico; • Organizzazione delle attività giornaliere e del servizio presso la sede centrale comprensiva della predisposizione delle sostituzioni orarie dei docenti assenti, nel rispetto della normativa vigente, del C.I.I. e delle disposizioni della dirigenza; • Predisposizione dei calendari e organizzazione delle attività di scrutinio (intermedio e finale), segnalazione all'A.A. Area personale dei docenti assenti per la predisposizione della sostituzione nel rispetto del principio che "il docente assente può essere sostituito da un docente dello stesso consiglio di classe o presente nell'istituzione scolastica anche se di materia affine (purché quindi abbia titolo ad insegnare la materia del collega assente)" • Predisposizione dei calendari e

1



organizzazione delle attività relative agli esami preliminari, di idoneità e integrativi, sentito l'A.A. Area Didattica-Alunni; • Verifica giornaliera, presso la sede centrale, della presenza in servizio dei docenti in orario e del rispetto dell'orario di servizio e in caso di anomalie tempestiva comunicazione all'ufficio personale e al Dirigente Scolastico; • Monitoraggio mensile, in collaborazione con l'ufficio personale, della fruizione dei permessi brevi e/o di ore per assemblee sindacali e/o di permessi sindacali; • Rilevazione del personale docente aderente ad eventuali scioperi presso la sede centrale e segnalazione all'A.A. Area personale per i successivi adempimenti; • Disposizione dei recuperi delle ore di permesso breve fruito dal personale docente presso la sede centrale entro i due mesi successivi; • Vigilanza in sede centrale; • Responsabile consegna/custodia verifiche scritte svolte presso la sede centrale; • Predisposizione degli adattamenti dell'orario delle lezioni per tutte le classi dell'Istituto in tutti i casi previsti dalla normativa (scioperi, assemblee sindacali, ...) e comunicazione mediante la figura dei collaboratori scolastici delle modifiche dell'orario delle lezioni; • Predisposizione delle uscite anticipate e/o ingressi posticipati delle classi della sede centrale in caso di assenze del personale docente e solo se non è possibile garantire in alcun modo la vigilanza delle stesse previa notifica alle famiglie; • Predisposizione del calendario degli IDEI, delle attività di verifica delle sospensioni di giudizio, degli sportelli didattici pomeridiani in collaborazione con l'A.A.



Area Didattica-Alunni; • Mantenimento dei rapporti ordinari con le famiglie degli studenti della sede centrale, in collaborazione con i rispettivi coordinatori di classe, ove non sia necessaria la presenza del Dirigente Scolastico; • Monitoraggio delle assenze collettive delle classi della sede centrale e tempestiva segnalazione all'A.A. Area Didattica-Alunni per la segnalazione alle famiglie e per i provvedimenti di competenza; • Coordinamento del Comitato Studentesco; • Autorizzazione delle assemblee di classe e delle assemblee d'Istituto in collaborazione con la referente della sede di Piedone per le attività di propria competenza; • Controllo presso la sede centrale, unitamente al DSGA, del puntuale rispetto da parte della comunità scolastica del Regolamento Scolastico e del Protocollo Sicurezza Covid-19; • Collaborazione con il Dirigente nelle attività organizzativo/gestionali dell'istituto; • Raccolta e caricamento in piattaforma AdozioniAIE dei dati relativi alle adozioni (conferme e/o variazioni) forniti dai Dipartimenti Disciplinari e dai Consigli di Classe; • Segnalazione e, in caso di assenza dalla sede del Dirigente Scolastico, assunzione di idonei provvedimenti urgenti, d'intesa con il RSPP, in situazioni di rischio per l'incolumità dell'utenza e/o per l'integrità della sede scolastica; • Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti; • Composizione delle classi prime in applicazione dei criteri fissati dal C.I. in collaborazione con l'A.A. Area Didattica-Alunni e la referente della sede di Via Pedone

Funzione strumentale

Funzione Strumentale al PTOF – Area 1: PTOF –
INVALSI • Aggiornamento del documento

5



rispetto alla normativa scolastica in vigore •
Sostegno all'innovazione tramite la diffusione di
informazioni relative alla funzione sociale della
scuola nell'autonomia e alle finalità formative
che deve perseguire • Diffusione delle linee
programmatiche emanate dal Dirigente
Scolastico • Redazione di un abstract del POF
annuale da distribuire alle famiglie di
presentazione dell'Istituto (Contesto, Scelte
strategiche, Offerta formativa, Organizzazione) •
Coordinamento attività funzionali alla
definizione del curriculum d'Istituto •
Coordinamento della progettazione curricolare
ed extracurricolare; aggiornamento e
condivisione della relativa modulistica (piani di
lavoro annuali, progetti, relazioni...) •
Coordinamento di dipartimenti disciplinari, assi,
gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito •
Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle
progettazioni curricolari, laboratoriali e
progettuali di concerto con la Responsabile del
Controllo documentale atti OO.CC. •
Programmazione e coordinamento prove
INVALSI per le classi 2° e 5° • Promozione e
coordinamento attività funzionali alla
partecipazione dell'Istituto alle Gare,
Competizioni, Concorsi • Coordinamento e
monitoraggio della Comunicazione interna •
Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM in
collaborazione con la Funzione Strumentale
dell'Area 3 Funzione Strumentale al PTOF – Area
2: PCTO • Programmazione attività in
collaborazione con i referenti di indirizzo; •
Modalità di certificazione delle competenze, in
collaborazione con i docenti referenti dei



percorsi attivati • Ricognizione n° ore pro capite, • Monitoraggio piattaforma SIDI per PCTO • Organizzazione di incontri con aziende ed enti del territorio. • Coordinamento con i referenti di indirizzo dell'orientamento in uscita verso il mondo del lavoro e l'Università • Promuovere indagini conoscitive sulle possibilità di lavoro degli studenti. • Curare i curriculum degli studenti da inserire sul sito • Organizzare eventuali corsi di aggiornamento proposti da aziende Funzione Strumentale al PTOF – Area 3: Autovalutazione e Miglioramento • Coadiuvare il Dirigente e il Responsabile Sistema Gestione Qualità nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. • Coordinare il Nucleo di AutoValutazione e Miglioramento Interno • Proporre, in intesa con il dirigente scolastico e con il Responsabile Sistema Gestione Qualità, azioni per il recupero delle criticità. • Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. • Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. • Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. • Rendicontare al Dirigente Scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. • Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione. • Adottare un sistema di valutazione interna riferita: d) Al giudizio espresso dalla componente genitori, studenti,



docenti ed ATA, mediante la somministrazione di questionari di percezione al grado di benessere scolastico rilevato e alla qualità del clima scolastico e organizzativo; e) Ai risultati ottenuti dagli studenti attraverso prove standardizzate, prove comuni adottate dai Dipartimenti nelle diverse aree di apprendimento, risultati degli esami di stato, agli esiti in uscita dalla scuola secondaria o altre modalità di verifica delle competenze acquisite; f) Ai risultati osservabili nella realizzazione di specifici progetti, con particolare riguardo alle iniziative prioritarie e agli interventi di maggiore peso rispetto al bilancio dell'Istituto. Funzione Strumentale al PTOF – Area 4: Inclusione e Multiculturalità • Coordinare le attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES (alunni Diversamente Abili (DA), svantaggiati, portatori di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) stranieri); • Gestire, per il tramite dei docenti di sostegno e del referente per gli stranieri, i rapporti con le relative famiglie • Fornire sostegno ai docenti nella fase di accertamento e di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni • Predisporre di azioni dirette ed indirette di orientamento e tutoraggio • Gestire rapporti con A.S.L. e altre agenzie del territorio • Coadiuvare i docenti di sostegno nell'individuazione dei sussidi didattici per gli alunni diversamente abili, soprattutto con riferimento alla erogazione della didattica digitale integrata; • Effettuare attività di ricerca e coordinamento delle attività programmate nei percorsi differenziati e delle attività di recupero/integrazione/inserimento; •



Garantire la personalizzazione delle procedure valutative rispetto agli stili cognitivi degli allievi con disagio, soprattutto con riferimento alla erogazione della didattica a distanza; • Curare la documentazione riguardante gli alunni diversamente abili e successiva archiviazione; • Monitorare il livello di inserimento degli alunni e verificare la funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno • Elaborazione del Piano per l'Inclusione; • Aggiornarsi sulle novità normative in atto e prevedere momenti di formazione peer to peer, soprattutto in previsione della adozione del nuovo modello nazionale del PEI; • Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; • Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area in Relazione al Dirigente Scolastico in merito all'operato; • Proporre e coordinare progetti di alfabetizzazione linguistica • Proporre e coordinare iniziative di educazione interculturale • Predisporre materiale didattico, dotando la scuola anche di un "pronto soccorso linguistico" (vocabolari di base nelle lingue d'origine e una lista di parole d'uso comune) • Reperire esperti e risorse per organizzare corsi di aggiornamento

Funzione Strumentale al PTOF – Area 5:

Transizione Ecologica • Coordinamento iniziative di ed. ambientale, volontariato per l'ambiente, • Programmazione e coordinamento di percorsi di transizione ecologica e culturale all'interno dei processi formativi • Promozione di percorsi di formazione sui cambiamenti climatici, spreco alimentare, ... • Programmazione e



coordinamento di percorsi di orientamento verso un nuovo modello di società che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura. • Creazione di un nuovo alfabeto ecologico coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e incentrato sui metodi di attuazione dell'Economia Circolare e sugli strumenti offerti dal Life Cycle Thinking (LCT) che prenda in considerazione le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile e il raggiungimento dei relativi obiettivi ovvero: • per la tutela dell'ambiente; • per lo sviluppo economico; • per lo sviluppo sociale.

Responsabile di plesso

• Organizzazione delle attività giornaliere e del servizio presso la sede staccata comprensiva della predisposizione delle sostituzioni orarie dei docenti assenti, nel rispetto della normativa vigente, del C.I.I. e delle disposizioni della dirigenza; • Verifica giornaliera, presso la sede staccata, della presenza in servizio dei docenti in orario e del rispetto dell'orario di servizio e in caso di anomalie tempestiva comunicazione all'ufficio personale e al Dirigente Scolastico; • Rilevazione del personale docente aderente ad eventuali scioperi presso la sede staccata e segnalazione all'A.A. Area personale per i successivi adempimenti; • Disposizione dei recuperi delle ore di permesso breve fruito dal personale docente presso la sede staccata entro i due mesi successivi; • Vigilanza in sede staccata; • Responsabile consegna/custodia verifiche scritte svolte presso la sede staccata; • Predisposizione delle uscite anticipate e/o ingressi posticipati delle classi della sede

2



staccata in caso di assenze del personale docente e solo se non è possibile garantire in alcun modo la vigilanza delle stesse previa notifica alle famiglie; • Mantenimento dei rapporti ordinari con le famiglie degli studenti della sede staccata, in collaborazione con i rispettivi coordinatori di classe, ove non sia necessaria la presenza del Dirigente Scolastico; • Monitoraggio delle assenze collettive delle classi della sede staccata e tempestiva segnalazione all'A.A. Area Didattica-Alunni per la segnalazione alle famiglie e per i provvedimenti di competenza; • Autorizzazione delle assemblee di classe e delle assemblee d'Istituto in collaborazione con il Collaboratore del DS per le attività di propria competenza; • Controllo presso la sede staccata, unitamente al DSGA, del puntuale rispetto da parte della comunità scolastica del Regolamento Scolastico e del Protocollo Sicurezza Covid-19; • Segnalazione e, in caso di assenza dalla sede del Dirigente Scolastico, assunzione di idonei provvedimenti urgenti, d'intesa con il RSPP, in situazioni di rischio per l'incolumità dell'utenza e/o per l'integrità della sede scolastica; • Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti in caso di assenza del collaboratore del DS; • Collaborazione con il collaboratore del DS e con l'A.A. Area Didattica-Alunni per la composizione delle classi prime in applicazione dei criteri fissati dal C.I.

Responsabile di
laboratorio

SIMULATORE DI MACCHINE, SIMULATORE DI
ELETTROTECNICA, SIMULATORE DI COPERTA,
CARTEGGIO, LABORATORIO INFORMATICA
(POSTAZIONI FISSE, MOBILI e R.E.), CHIMICA,

17



FISICA, LANCE A REMI, GOMMONI, ORMEGGI, IMBARCAZIONI SEMI ALTURA (AYLIN, MAD COW, KASIMIR), LABORATORIO MULTIMEDIALE (POSTAZIONI FISSE, MOBILI e R.E.), SCIENZE INTEGRATE, BIBLIOTECA, AULA MAGNA, LABORATORIO CUCINA, LABORATORIO SALA/BAR. 1. Controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nel laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001); 2. Organizzare l'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa e indistintamente dalla prima alla sesta ora di lezione secondo criteri e priorità concordate con il dirigente e con i referenti di dipartimento. 3. Redigere il piano di manutenzione periodica (ordinaria e straordinaria) e sovrintenderne il rispetto 4. Verificare periodicamente il materiale specialistico in dotazione al laboratorio e prendere visione della scheda di manutenzione periodica 5. Comunicare al Dirigente Scolastico e all'Ufficio Tecnico eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione. 6. Curare la corretta segnalazione delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento del laboratorio; 7. Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; 8. Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni



contenuti nel laboratorio affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; 9. Partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.L. 44/2001 agli artt..36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario). 10. A fine a.s. relazionare al Dirigente Scolastico evidenziando gli elementi di rilievo (criticità, punti di forza ed eventuali margini di miglioramento)

Animatore digitale

• Coordinare, di concerto con il DS e il DSGA, la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale • Sviluppare progetti sui 3 ambiti: a) la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; b) Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie

1



e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa”; c) Creazione di soluzioni innovative: “individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure”. • Partecipare ad azioni specifiche di formazione e successivamente trasferire le competenze e diffondere le buone pratiche; • Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti e del personale ATA per l’individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione) • Promozione dello strumento “Selfie” per conoscere il potenziale digitale della scuola • Rendere la scuola autonoma nella gestione delle tecnologie con una conseguente riduzione dei costi di manutenzione dei laboratori • Coordinamento con le funzioni strumentali della scuola

Team digitale

Supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale, Supporto all'animatore digitale e accompagnamento all'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere

2



politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Coordinatore
dell'educazione civica

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;
- Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto;
- Socializzare le attività agli Organi Collegiali;
- Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono

1



	elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;	
Controllo documentale	Responsabile consegna/custodia/archiviazione dei verbali dei consigli di classe, dei dipartimenti, degli assi, dei CV del personale	1
Referenti di Indirizzo	AFM/SIA - TUR - EOA - CMN - CAIM/CAIE - CN È il punto di riferimento interno all'Istituto relativamente a tutte le tematiche inerenti l'indirizzo di studi: normativa, programmi ministeriali, figure professionali, profili, ecc con i seguenti compiti: • Responsabilità e Coordinamento delle attività di promozione dell'indirizzo di studi • Collaborazione con il DS e con i dipartimenti/assi per la definizione del curriculum e del profilo in uscita • Programmazione attività finalizzate all'orientamento interno e in uscita, • Promozione e coordinamento di iniziative/progetti di potenziamento dell'offerta formativa e di sostegno per il recupero degli insuccessi • Partecipazione alle reti di scuole per aggiornamenti e formazione; • fornire agli studenti informazioni su temi quali i percorsi universitari e requisiti di ammissione, le opportunità di supporto finanziario, le eventuali offerte formative post diploma alternative all'università e i programmi di apprendistato • presentare e discutere con gli studenti possibili percorsi universitari e lavorativi sulla base di interessi, attitudini, o valutazioni educative degli	6



studenti • raccogliere informazioni dagli studenti sulla storia formativa e sugli obiettivi di carriera, per identificare possibili ostacoli al processo di orientamento • la predisposizione delle selezioni interne delle Gare Nazionali in collaborazione con i Consigli di Classe; • il coordinamento generale dei PCTO di indirizzo in stretta collaborazione con la funzione strumentare dell'area • Promozione e coordinamento di iniziative di informazione e formazione all'interno dell'Istituto, anche attraverso il ricorso ad esperti, che consentano un incremento delle competenze professionali dei docenti • Proposta di acquisto di attrezzature, software, strumenti didattici, materiali, sollecitandone l'utilizzo più ampio e diffuso da parte dei docenti

Referenti orientamento
in ingresso

ITE - ITTL - IPSEOA • Illustrazione Offerta Formativa e promozione dell'indirizzo di studi presso le scuole del 1° ciclo, • Definizione e implementazione, in accordo con il dirigente scolastico e lo staff interessato, del progetto di orientamento generale dell'indirizzo • Progettazione di iniziative di continuità educativa, • Coordinamento visite presso le scuole medie e open day (giornate dedicate all'orientamento per gli alunni della scuola secondaria di I grado e per le loro famiglie) presso la sede dell'Istituto • Definizione di un piano di accoglienza dei nuovi studenti nella scuola • Predisposizione di progetti per rispondere a bandi relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con lo staff del DS • Programmazione e coordinamento di incontri propedeutici tra i Docenti Referenti dell'Orientamento dei due gradi di scuola

3



	<p>secondaria con lo scopo di raccogliere indicazioni, confrontare i piani di studio e pianificare, ove possibile, gli esiti di uscita della scuola secondaria di I grado (scuola media) con gli esiti attesi dell'Istituto in ingresso; • Partecipazione a manifestazioni organizzate da Enti per l'orientamento; • Verifica e aggiornamento materiale informativo in collaborazione con lo staff del DS</p>	
Referente Bullismo e CyberBullismo	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio; • Supporto al Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; • Raccolta e diffusione di buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; • Collaborazione per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto.• Collaborazione con la dirigente scolastica nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e del Patto di Corresponsabilità (D.P.R. 235/07), relativamente alla parte dedicata alle misure per la prevenzione del cyberbullismo.	1
Responsabile Sistema Gestione Qualità (RSGQ)	<ul style="list-style-type: none">• progettare, implementare, monitorare e migliorare Sistemi Qualità (ISO 9001:2015), garantendone la coerenza e la conformità alle Norme di riferimento.• Promuovere all'interno dell'Istituto l'idea di Qualità intesa come qualità del sistema, in particolare dei processi, e non solo del prodotto/servizio.• Informare e formare	1



il personale dell'azienda in merito agli strumenti della qualità che l'organizzazione decide di adottare. • Mantenere i rapporti con gli Enti Certificatori, organizzando e seguendo gli audit di verifica. • Collaborare nell'impostazione di piani di miglioramento finalizzati al raggiungimento del livello qualitativo richiesto. • Garantire l'applicazione, il mantenimento ed il miglioramento del Sistema di Gestione della Qualità. • Gestione della documentazione del Sistema di Gestione della Qualità. • Fissare le regole per la gestione, con relativa documentazione, delle attività di taratura degli apparecchi di misura e controllo. • Partecipare attivamente alle analisi di non conformità e alla definizione degli interventi per il loro trattamento. • Proporre, in collaborazione con i Responsabili delle altre Funzioni, le azioni correttive necessarie alla rimozione delle cause di non conformità.

Responsabile della
Progettazione corsi CMN
e CAIM/CAIE (RdP)

• Coordinare le attività che attengono alla progettazione del servizio formativo dalla fase di pianificazione alla fase di validazione, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei requisiti cogenti e delle parti interessate e, più in generale, dei requisiti del servizio. • Coadiuvare il Collegio docenti e i Dipartimenti e fornire input per garantire che le proposte progettuali rispettino le normative di riferimento e le linee guida. • Analizzare i processi correlati alla progettazione per individuare criticità che richiedano una sua modifica. • Fornire input alle figure di sistema competenti e alla Direzione per il riesame, la verifica e la validazione della progettazione. • D'intesa con il DS e/o con il

1



	<p>RISGQ redigere la pianificazione delle attività del progetto formativo. • Monitoraggio dello stato di avanzamento delle progettazioni al SIDI. • Collaborazione con le Funzioni strumentali alla stesura del progetto d'Istituto • Relazione costante con il DS e il RISGQ</p>	
Referente di rete e collaborazione con ITS di settore	<p>Referente Rete Turismo e collaborazione ITS Turismo (LE) • Coordinamento dei docenti referenti dei vari Istituti della Rete • Programmare e coordinare, in collaborazione con la Dirigente, attività di sviluppo delle progettazioni didattiche e di formazione dei docenti • Partecipare agli incontri programmati interni alla Rete e ad incontri nazionali/regionali/locali in rappresentanza della Rete • Coordinamento delle attività progettate di concerto con l'ITS Turismo (LE) • Coordinamento dei docenti referenti dei vari Istituti della Rete • Programmare e coordinare, in collaborazione con la Dirigente, attività di sviluppo delle progettazioni didattiche e di formazione dei docenti • Partecipare agli incontri programmati interni alla Rete e ad incontri nazionali/regionali/locali in rappresentanza della Rete • Coordinamento delle attività progettate di concerto con l'ITS Accademia Nautica dell'Adriatico (TS)</p>	2
Nucleo di AutoValutazione e Miglioramento	<p>• Coadiuvare il Dirigente e il Responsabile Sistema Gestione Qualità nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. • Proporre, in intesa con il dirigente scolastico e con il Responsabile Sistema Gestione Qualità, azioni per il recupero delle criticità. • Agire in stretto rapporto con i</p>	3



referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. • Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. • Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. • Rendicontare al Dirigente Scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. • Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione. • Adottare un sistema di valutazione interna riferita: a) Al giudizio espresso dalla componente genitori, studenti, docenti ed ATA, mediante la somministrazione di questionari di percezione al grado di benessere scolastico rilevato e alla qualità del clima scolastico e organizzativo; b) Ai risultati ottenuti dagli studenti attraverso prove standardizzate, prove comuni adottate dai Dipartimenti nelle diverse aree di apprendimento, risultati degli esami di stato, agli esiti in uscita dalla scuola secondaria o altre modalità di verifica delle competenze acquisite; c) Ai risultati osservabili nella realizzazione di specifici progetti, con particolare riguardo alle iniziative prioritarie e agli interventi di maggiore peso rispetto al bilancio dell'Istituto.

Referente scolastico
Società Sportiva

• Curare i rapporti tra l'ASD "ITN Vespucci" e l'Istituto e tra l'ASD e i soggetti esterni sia in termini di relazioni che di mezzi e logistica. • Programmare attività di promozione dell'attività sportiva destinate agli studenti dell'Istituto • Programmare e coordinare le attività e le

1



manifestazioni veliche

Team progettazione
PNRR

Progettazione pluriennale di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari, anche prevedendo patti educativi territoriali

20

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Ampliamento dell'Offerta Formativa per il corso
Turismo e Alberghiero
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Ampliamento dell'Offerta Formativa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

A026 - MATEMATICA

Ampliamento dell'Offerta Formativa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione

Ampliamento dell'Offerta Formativa
Impiegato in attività di:

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

Ampliamento dell'Offerta Formativa
Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

Ampliamento dell'Offerta Formativa
Impiegato in attività di:

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Uno dei ruoli più significativi del DSGA riguarda la gestione del personale ATA. In particolare: il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale A queste mansioni si uniscono poi delle responsabilità di tipo contabile.

Ufficio protocollo

La registrazione di protocollo per ogni documento ricevuto o spedito

Ufficio per la didattica

Gestione Didattica - Alunni



Ufficio per il personale A.T.D. Gestione del Personale

Ufficio Contabilità Gestione Contabile

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=ff3db3bbeb6d481a97c967f2b375ae34

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=ff3db3bbeb6d481a97c967f2b375ae34

Modulistica da sito scolastico <https://www.avespucci.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Nazionale Re.Na. (Nautici)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Componente del Direttivo

Denominazione della rete: Rete Regionale Re.Na. Puglia (Nautici)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale Co.Nav. (Costruzioni Navali)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale Re.Na.I.A.



(Alberghieri)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Regionale Alberghieri Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Provinciale Re.Sa.Tur (Tecnici Turismo)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 20 (Sud Salento)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per il Medico Competente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Qu@lità 4.0 -



Quali.For.Ma.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'idea centrale dell'attività in partenariato è quella di realizzare azioni relative a:

1. Conformità dei percorsi didattici agli standard internazionali di cui alla Convenzione STCW e direttive comunitarie
2. Aggiornamento delle competenze del personale dirigente, docente e tecnico amministrativo in materia di Sistemi di gestione Qualità
3. Mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione Qualità per la Formazione Marittima per l'annualità 2018
4. Innalzamento delle competenze degli studenti

L' accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche, che vi aderiscono col proprio personale, per



- partecipare alle attività promosse a sostegno dei processi di innovazione del sistema nazionale di istruzione, in particolare per la filiera della formazione marittima per i cui percorsi è richiesta la conformità con gli standard internazionali e comunitari di cui alla Convenzione internazionale STCW nella versione aggiornata Manila 2010 e alle direttive comunitarie n. 2008/106/CE e 2012/35/UE,
- elaborare studi e proposte, per essere parte attiva nel rappresentare e tutelare la specificità della formazione assicurata dagli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica.
- Inoltre, la Rete intende candidarsi alla procedura di selezione per l'individuazione del soggetto aggiudicatario per la realizzazione delle attività relative al Progetto nazionale "Qualità per la Formazione Marittima" (QFM).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione simulatore di macchine

Formazione simulatore di macchine

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione simulatore elettrotecnica

Formazione simulatore elettrotecnica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione simulatore navigazione

Formazione simulatore navigazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

Formazione Sicurezza Formazione Generale e Specifica lavoratori – D.Lgs. 81/08 Formazione Addetti alla Prevenzione incendi – DM 02/09/2021 Formazione Addetti al Primo Soccorso – DM 388/03 Formazione Preposti – D.Lgs. 81/08 Formazione RLS – D.Lgs. 81/08

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale



Modalità di lavoro

- Slide

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione protocollo Covid

Formazione protocollo Covid

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di lavoro

- slide

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione SGQ

Formazione SGQ

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Competenze chiave europee
 - Misure di accompagnamento alla transizione digitale



- Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security
- Risultati a distanza
 - Monitoraggio delle vocazioni degli studenti della classi 4 e 5 e dei percorsi post diploma.

Destinatari Personale docente e ATA

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

Formazione Privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutto il personale

Modalità di lavoro • Slide

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione piattaforma SIDI e progettazioni



Formazione piattaforma SIDI e progettazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutto il personale

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato

Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Mantenere il posizionamento della scuola a livello regionale, di area e nazionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS. Migliorare i risultati delle competenze linguistiche in uscita al V anno.

Destinatari Docenti Alberghiero

Modalità di lavoro • Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Competenze e valutazione

Competenze e valutazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Metodologie di progettazione (UdA, per Assi, PCTO,...)

Metodologie di progettazione (UdA, per Assi, PCTO,...)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e



professionalizzanti non acquisite.

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Mantenere il posizionamento della scuola a livello regionale, di area e nazionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS. Migliorare i risultati delle competenze linguistiche in uscita al V anno.
- Competenze chiave europee
 - Misure di accompagnamento alla transizione digitale
- Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità Percorsi di educazione alla cyber security

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso team Building (approfondimenti sulla comunicazione didattica in classe e sulle dinamiche nei gruppi di lavoro)

Corso team Building (approfondimenti sulla comunicazione didattica in classe e sulle dinamiche nei gruppi di lavoro)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



- Risultati scolastici
 - Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Mantenere il posizionamento della scuola a livello regionale, di area e nazionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS. Migliorare i risultati delle competenze linguistiche in uscita al V anno.
- Competenze chiave europee
 - Misure di accompagnamento alla transizione digitale
Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità
Percorsi di educazione alla cyber security

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Stimolare la motivazione, in particolare le strategie per attivare la motivazione degli alunni

Stimolare la motivazione, in particolare le strategie per attivare la motivazione degli alunni



Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il recupero delle competenze di base e professionalizzanti non acquisite.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Mantenere il posizionamento della scuola a livello regionale, di area e nazionale rispetto agli istituti con lo stesso ESCS. Migliorare i risultati delle competenze linguistiche in uscita al V anno.• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Misure di accompagnamento alla transizione digitale
	<ul style="list-style-type: none">Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilitàPercorsi di educazione alla cyber security
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione ed ambientale

Corso di formazione ed ambientale

Collegamento con le priorità	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
------------------------------	---------------------------------------------------------



del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Misure di accompagnamento alla transizione digitale
- Progettazione di percorsi di educazione alla sostenibilità
- Percorsi di educazione alla cyber security

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Approfondimento all'uso della strumentazione tecnologicamente avanzata, degli schermi interattivi, loro uso nella didattica.

Approfondimento all'uso della strumentazione tecnologicamente avanzata, degli schermi interattivi, loro uso nella didattica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione linguistica inglese B1-B2

Formazione linguistica inglese B1-B2

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti disponibili

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodologia didattica

Tecnologie e metodi didattici innovativi anche realtà virtuale e aumentata Realtà virtuale e realtà aumentata in classe: possibilità e realtà InnovaMenti_Metodologie

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza in laboratorio

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
-----------------------------------------	-----------------------------------------------

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Formazione Protocollo Covid

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Destinatari	tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Formazione SGQ



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Formazione Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
-----------------------------------------	-------------------------------------------------

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Formazione Gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso team Building (approfondimenti sulla comunicazione didattica in classe e sulle dinamiche nei gruppi di lavoro)

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione Generale e Specifica lavoratori – D.Lgs. 81/08
Formazione Addetti alla Prevenzione incendi – DM 02/09/2021
Formazione Addetti al Primo Soccorso – DM 388/03
Formazione Preposti – D.Lgs. 81/08
Formazione RLS – D.Lgs. 81/08

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito